

	<p>COMUNE DI ORUNE</p>
--	-------------------------------

Piazza Remigio Gattu, 14 –cap. 08020 Tel.

0784.276518

**SERVIZIO DI RACCOLTA, TRASPORTO E CONFERIMENTI
RIFIUTI SOLIDI URBANI E ASSIMILATI, RIFIUTI
DIFFERENZIATI E SERVIZI COMPLEMENTARI (GESTIONE
PIATTAFORMA ECOLOGICA) SUL TERRITORIO DEL
COMUNE DI ORUNE.URBANA**

CAPITOLATO SPECIALE D'APPALTO

Sommario

PARTE PRIMA - NORME GENERALI	4
Art. 1 - Premesse.....	4
Art. 2 - Oggetto dell'appalto.....	4
Art. 3 - Definizioni.....	4
Art. 4 - Obiettivi	5
Art. 5 - Carattere dei servizi in appalto.....	5
Art. 6- Durata dell'appalto – Rinnovo espresso.....	5
Art. 7 - Corrispettivo dell'appalto	6
Art. 8 - Revisione prezzi.....	6
Art. 9 - Anticipazioni	6
Art. 10 - Modalità di pagamento e tracciabilità dei flussi finanziari	6
Art. 11 - Cauzione definitiva.....	7
Art. 12 - Coperture assicurative.....	8
Art. 13 - Effetto obbligatorio del contratto	8
Art. 14 - Iscrizioni.....	8
Art. 15 - Contributi CONAI e altri consorzi nazionali di recupero	8
Art. 16 - Personale impiegato nell'esecuzione del servizio	9
Art. 17 - Tempi di intervento	9
Art. 18 - Interventi non previsti.....	10
Art. 19 - Oneri e obblighi diversi a carico dell'Impresa.....	10
Art. 20 - Modalità di controllo dei servizi	11
Art. 21- Accettazione, qualità e impiego dei materiali e delle attrezzature necessari per l'esecuzione del servizio	11
Art. 22 - Variazione delle modalità organizzative.....	11
Art. 23 - Obiettivi di raccolta differenziata	11
Art. 24 - Cessione del credito.....	11
Art. 25 – Subappalto	11
Art. 26 - Cessione del contratto.....	12
Art. 27 - Disposizioni in materia di sicurezza.....	12
Art. 28 - Lingua.....	12
Art. 29 - Riservatezza.....	13
Art. 30 - Spese contrattuali e di pubblicità.....	13
Art. 31 - Osservanza di Capitolato, leggi, norme e regolamenti.....	13
Art. 32 - Tutela della privacy	13
Art. 33- Direttore responsabile esecuzione del servizio del contratto.....	14
Art. 34 - Esecuzione delle prestazioni	14
Art. 35 - Ultimazione delle prestazioni.....	14
Art. 36 - Divieto di modifiche introdotte dall'Esecutore	14
Art. 37 - Varianti in corso di esecuzione	15

Art. 38 - Penalità per mancato rispetto degli obblighi contrattuali	15
Art. 39- Grave errore contrattuale	16
Art. 40 - Riserve e reclami.....	17
Art. 41- Domicilio e recapito dell'Impresa	17
Art. 42 - Foro competente	17
Art. 43 - Piano Operativo e Piano Esecutivo dei servizi	17
PARTE SECONDA - NORME TECNICHE	18
Art. 44 - Informazioni, dati caratteristici.....	18
Art. 45 - Raccolta dei rifiuti solidi urbani ed assimilati: generalità	18
Art. 46 - Raccolte a domicilio o porta a porta: generalità	19
Art. 47 - Raccolte differenziate presso centro comunale di raccolta.....	19
Art. 48 - Festività.....	19
Art. 49 - Modifiche organizzative ed operative dei servizi.....	20
Art. 50 - Trasporto rifiuti.....	20
Art. 51- Impianti di trattamento, recupero o smaltimento dei rifiuti	20
Art. 52 - Raccolta a domicilio del «SECCO RESIDUO».....	20
Art. 53 - Raccolta differenziata a domicilio dell'«UMIDO»	20
Art. 54 - Raccolta differenziata a domicilio di «CARTA E CARTONE»	21
Art. 55 -Raccolta differenziata a domicilio degli imballaggi in «PLASTICA»	21
Art. 56- Raccolta differenziata a domicilio degli imballaggi in «VETRO E LATTINE».....	22
Art. 57 - Raccolta differenziata dei rifiuti urbani pericolosi «RUP»	22
Art. 58 - Raccolta rifiuti e pulizia di aree mercato, feste e manifestazioni	23
Art. 59 - Svuotamento cestini portarifiuti	23
Art. 60 - Svuotamento cestini portarifiuti, spazzamento urbano e bonifica focolai discariche abusive....	24
Art. 61 - Campagne di informazione e di sensibilizzazione Gestione Centro di Raccolta comunale	24
Art. 62 - Attrezzature	25
Art. 63 - Mezzi	26
Art. 64 - Disposizioni finali	27
Art. 65 - Allegati	27

PARTE PRIMA - NORME GENERALI

Art. 1 - Premesse

Il Committente del presente appalto di servizi è il Comune di **ORUNE** - di seguito anche solo «Committente» o «Comune».

La gestione dei rifiuti urbani e dei rifiuti assimilati avviati allo smaltimento oggetto d'appalto è effettuata con diritto di privativa ai sensi dell'art. 198, comma 1, D.Lgs. 3.4.2006 n. 152 e s.m.i.

Il contratto si risolverà automaticamente di diritto nel caso previsto dal citato articolo 198, comma 1, del d.lgs. 3.4.2006, n. 152 e successive modificazioni e integrazioni, ossia quando avranno inizio le attività del soggetto aggiudicatario della gara ad evidenza pubblica indetta dall'Autorità d'Ambito ai sensi dell'art. 202 del medesimo decreto. In tale caso non ci sarà necessità alcuna di preavviso. L'Appaltatore avrà diritto al solo pagamento del servizio prestato fino alla data dell'effettiva risoluzione e non avrà diritto ad alcun indennizzo. In caso di risoluzione anticipata non si procederà alla escussione della cauzione.

Art. 2 - Oggetto dell'appalto (vedere all. 2)

Oggetto dell'appalto è lo svolgimento, su tutto il territorio del Comune di **ORUNE**, dei servizi di raccolta differenziata dei rifiuti solidi urbani e assimilati agli urbani come definiti dall'articolo 184 del Decreto Legislativo 03.04.2006, n. 152 "Norme in materia ambientale" e successive modificazioni ed integrazioni, del relativo trasporto ad impianti autorizzati di recupero, trattamento e/o smaltimento, di nettezza urbana e pulizia della rete stradale e delle aree pubbliche, nonché di tutti gli altri servizi di igiene urbana descritti nel presente Capitolato e nei relativi allegati.

Le modalità e condizioni minime di svolgimento dei singoli servizi sono riportate nel seguito del presente Capitolato. **(All. 2)**

Servizi

1. raccolta a domicilio del «SECCO RESIDUO»;
2. raccolta differenziata a domicilio dell'«UMIDO»;
3. raccolta differenziata a domicilio di «CARTA E CARTONE»;
4. raccolta differenziata a domicilio degli imballaggi in «PLASTICA»;
5. raccolta differenziata a domicilio degli imballaggi in «VETRO LATTINE»;
6. raccolta rifiuti e pulizia aree mercato, feste e manifestazioni;
7. gestione del Centro di raccolta comunale

incluso il trasporto dei rifiuti agli specifici impianti di trattamento, recupero o smaltimento autorizzati.

Tutti gli oneri di trattamento, recupero, smaltimento delle frazioni merceologiche di rifiuti restano a carico dell'Amministrazione Comunale

Art. 3 - Definizioni

Committente o Comune
Comune di **ORUNE**

Impresa/Ditta

La persona giuridica alla quale il Comune aggiudicherà l'appalto, nonché i suoi legali successori o aventi causa.

Ambito

Il territorio complessivo del Comune.

Rifiuti assimilati agli urbani

I rifiuti speciali non pericolosi provenienti da utenze non domestiche assimilati per qualità e quantità ai rifiuti urbani ai sensi del Regolamento comunale di igiene urbana.

Sono esclusi dall'assimilazione i rifiuti organici provenienti dalle macellerie e/o pescherie (grassi, ossa e scarti della lavorazione carni e/o pesce), nel rispetto del combinato disposto degli articoli 6 e 7 del Regolamento CE n. 1774 del 10.3.2002.

Utenze specifiche

Le utenze non domestiche (*bar, ristoranti, pizzerie, chioschi, gelaterie, negozi ortofrutta, ecc.*) la cui attività dà luogo ad una produzione significativa delle diverse specifiche frazioni merceologiche dei rifiuti oggetto di raccolta.

Art. 4 - Obiettivi

Attraverso il presente appalto il Committente intende perseguire le seguenti finalità

1. sviluppo di azioni di minimizzazione dei rifiuti, finalizzate alla riduzione della produzione dei rifiuti;
2. il miglioramento dei risultati raggiunti in tema di raccolta differenziata sia a livello quantitativo, aumentando la percentuale di raccolta differenziata, che a livello qualitativo, accrescendo la qualità del materiale raccolto in modo differenziato ed avviato al riciclo/recupero;
3. la riduzione dei rifiuti indifferenziati da inviare a smaltimento;
4. il miglioramento del decoro e dell'immagine del Comune;
5. il coinvolgimento e la responsabilizzazione delle utenze per l'ottimizzazione del sistema integrato di gestione differenziata dei rifiuti urbani e assimilati.

Nello specifico gli obiettivi sono quelli stabiliti dalla normativa nazionale e regionale vigente e dagli strumenti di pianificazione in materia di gestione dei rifiuti urbani e assimilati.

Pertanto, ai fini del presente contratto, trovano applicazione gli obiettivi quantitativi e qualitativi stabiliti dal Piano Regionale di Gestione dei Rifiuti - Sezione Rifiuti Urbani approvato con d.g.r n. 73/7 del 20/12/2008 e dal Piano Provinciale di Gestione dei Rifiuti Urbani approvato con Deliberazione di Consiglio Provinciale n° 65 del 13/12/2012, cui si rinvia espressamente.

Prioritario, in particolare, è il raggiungimento di una percentuale minima di raccolta differenziata dei rifiuti urbani e assimilati pari al 65% in peso. Sono fatte salve le eventuali successive modificazioni e/o integrazioni che dovessero intervenire nella normativa di riferimento.

Art. 5 - Carattere dei servizi in appalto

I servizi oggetto dell'appalto sono da considerarsi ad ogni effetto servizi pubblici essenziali e costituiscono, pertanto, attività di pubblico interesse ai sensi dell'articolo 177 comma 2 del D.Lgs. 152/2006 e s.m.i., nel rispetto dei principi di cui all'art. 178 medesimo decreto e senza determinare pericolo per la salute dell'uomo né pregiudizio all'ambiente.

I servizi in appalto non potranno essere quindi sospesi o abbandonati, salvo comprovati casi di forza maggiore contemplati dalla normativa vigente e che, in ogni caso, dovranno essere immediatamente segnalati al Committente.

Nel caso di astensione dal lavoro del personale per sciopero dovranno essere rispettate le norme contenute nella Legge 12 Giugno 1990 n. 146 e s.m.i. per l'esercizio del diritto di sciopero nei servizi pubblici essenziali.

La raccolta sospesa per sciopero deve essere recuperata alla prima data utile.

In caso di proclamazione di sciopero del personale dipendente, l'Impresa si impegna a garantire comunque la presenza di personale necessario al mantenimento dei servizi essenziali. A tale proposito, all'avvio dell'appalto l'Impresa trasmetterà al Committente i dettagli operativi riguardanti i servizi definiti essenziali (tali informazioni dovranno essere aggiornate al Committente ogni qualvolta fossero soggette a modifiche).

Non saranno comunque considerati causa di forza maggiore e, pertanto, saranno sanzionabili ai sensi di quanto disciplinato nel presente Capitolato Speciale d'Appalto, i disservizi derivanti da eventuali scioperi dei dipendenti direttamente imputabili alla ditta appaltatrice, quali ad esempio per il mancato o ritardato pagamento delle retribuzioni dovute o per il mancato rispetto delle norme in materia di sicurezza sul lavoro o del C.C.N.L. vigenti.

Art. 6- Durata dell'appalto – Rinnovo espresso

L'appalto decorre dalla data di consegna del servizio per una durata complessiva di **5 (CINQUE) anni**, salva la possibilità di **rinnovo con ulteriore nuovo atto per altri 2 anni** espresso ai sensi dell'art. 29 comma 1 D.Lgs. 163/06 e s.m.i. e nel rispetto dell'articolo 57 ultimo comma del medesimo D.lgs., come disciplinato nel seguito del presente articolo.

I servizi dovranno essere avviati entro la data fissata nel provvedimento di assegnazione definitiva dell'appalto, anche nelle more della stipula del contratto d'appalto e quindi sotto riserva di legge. Si applicano le norme di cui all'art. 11 - Fasi delle procedure di affidamento - del D.lgs. n. 163/2006 e s.m.i., ed in particolare i commi 9, 10 e 12, considerato il carattere di servizi pubblici essenziali.

La Stazione appaltante 4 mesi prima della scadenza del contratto si riserva la facoltà di rinnovare lo stesso, con ulteriore nuovo atto, per i successivi 2 anni. Il rinnovo espresso concernerà in linea di principio i seguenti aspetti:

- a) metodologia e organizzazione dei servizi;
- b) implementazione o riduzione dei servizi attinenti all'oggetto dell'appalto;
- c) dotazioni strumentali ed attrezzature necessarie all'espletamento dei servizi.

Art. 7 - Corrispettivo dell'appalto

L'ammontare annuo dell'appalto posto a base di gara è pari ad Euro **285.104,86 = (Euro duecentottantacinquemilacentotquattro/86) I.V.A. al 10% esclusa**, di cui Euro/anno **7.000,00 = (Euro settemila/00), I.V.A. esclusa, per oneri di sicurezza derivanti da interferenze non soggetti a ribasso d'asta.**

Il canone complessivo sarà determinato rapportando l'offerta ai **CINQUE** anni di durata del contratto.

Il canone annuo complessivo che il Committente corrisponderà all'aggiudicataria per l'effettuazione dei servizi previsti dal presente Capitolato è determinato dal contratto di appalto, sulla base del ribasso offerto in sede di gara.

Detto canone, al netto dell'I.V.A. al 10%, si intende remunerativo di tutti gli oneri e gli obblighi assunti contrattualmente per l'esecuzione dei servizi indicati nel presente capitolato e nel **progetto-offerta** presentato dall'aggiudicatario in sede di offerta.

Art. 8 - Revisione prezzi

Non è ammessa la facoltà di procedere alla revisione dei prezzi contrattuali; pertanto il canone ed i prezzi applicati resteranno fissi ed invariati per tutta la durata del contratto.

Ai sensi dell'art. 115 del D.Lgs. 163/2006 e s.m.i., si procederà esclusivamente all'adeguamento periodico dei prezzi.

Per l'adeguamento annuo, in assenza della determinazione di cui all'art. 7 comma 4 lettera c) e comma 5 del D.Lgs. 163/2006 e s.m.i., si procederà alla applicazione della variazione dell'indice ISTAT "FOI (net) 3.3.- Indici nazionali dei prezzi al consumo per le famiglie di operai ed impiegati- generale. Variazioni percentuali dell'anno indicato rispetto all'anno precedente" intercorrente nei 12 mesi precedenti. Il primo aggiornamento sarà effettuato **a decorrere dal tredicesimo mese successivo alla data di stipula del contratto o nel caso di rinnovo, alla data di stipula dell'ulteriore nuovo atto di rinnovo** con riferimento all'ultimo giorno del mese precedente la firma (a titolo esemplificativo: in caso di firma del contratto il 1 luglio 2015, la revisione dei prezzi sarà calcolata dal 1 luglio 2016, ovvero in caso di rinnovo del contratto il 1 luglio 2018 la revisione sarà calcolata dal 1 luglio 2019)

Art. 9 - Anticipazioni

All'Impresa non sarà riconosciuta alcuna anticipazione sull'importo contrattuale inerente il servizio.

Art. 10 - Modalità di pagamento e tracciabilità dei flussi finanziari

Il pagamento del corrispettivo sarà effettuato in ratei mensili posticipati, dietro presentazione di regolare fattura con indicati i servizi effettivamente svolti nel mese di riferimento. Alla fattura dovrà essere obbligatoriamente allegata la seguente documentazione:

- tabella riassuntiva delle attività svolte nel mese di riferimento;
- resoconto dettagliato dei quantitativi di rifiuti raccolti nel mese di riferimento, distinto per ciascuna tipologia di rifiuto.

Entro il giorno 15 del mese successivo a quello di riferimento è redatta la relativa contabilità da parte del Responsabile del servizio ed emesso il conseguente certificato di pagamento da parte del RUP il quale deve recare la dicitura : «prestazioni a tutto il» con l'indicazione della data. **La Stazione appaltante provvede al pagamento del predetto certificato entro i successivi 30 giorni, mediante emissione dell'apposito mandato e**

l'erogazione a favore dell'appaltatore previa emissione della certificazione che le prestazioni sono state rese regolarmente.

Qualora le prestazioni rimangano sospese per un periodo superiore a 60 (sessanta) giorni per cause non dipendenti dall'appaltatore, si provvede alla redazione dello stato di avanzamento e all'emissione del certificato di pagamento, prescindendo dall'importo minimo di cui al comma 1.

I corrispettivi saranno pagati dietro presentazione di regolare fattura da parte dell'Impresa dopo l'emissione dei documenti sopraccitati; il Responsabile del servizio provvederà alla liquidazione della stessa previa verifica dell'effettivo e regolare svolgimento dei servizi indicati nella fattura e relativi allegati.

Il Committente procederà al pagamento solo dopo avere accertato la regolarità contributiva presso gli appositi istituti mediante la richiesta del DURC.

In caso di DURC irregolare trovano applicazione le disposizioni di cui all'art. 4, c. 2, art. 6 del DPR 5.10.2010, n. 207 nonché dell'art. 31 del DL 21.6.2013, n. 69, convertito nella L 9.8.2013, n. 98. La presenza di un DURC irregolare, fatto salvo quanto previsto nell'art. 6, c. 8 del DPR 207/2010 imporrà alla stazione appaltante di versare direttamente agli enti previdenziali la somma a debito della ditta risultante dal DURC.

I pagamenti delle fatture saranno effettuati mediante bonifico bancario su istituto di credito e coordinate bancarie che l'Impresa avrà cura di indicare in fattura.

Il Committente declina ogni responsabilità per ritardati pagamenti dovuti al verificarsi di uno dei seguenti casi:

- omessa indicazione in fattura dei riferimenti richiesti e relativi allegati sopra citati;
- DURC irregolare.

L'appaltatore assume tutti gli obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari di cui all'art. 3 della legge 13/8/2010 n. 136 e successive modificazioni ed integrazioni, impegnandosi a dare immediata comunicazione alla stazione appaltante ed alla Prefettura-Ufficio territoriale del Governo della Provincia di Nuoro della notizia dell'inadempimento della propria controparte (subappaltatore/ subcontraente) agli obblighi di tracciabilità finanziaria.

Art. 11 - Cauzione definitiva

A seguito della comunicazione di aggiudicazione del servizio, l'Impresa dovrà procedere alla costituzione di **una cauzione definitiva pari ad almeno il 10% dell'importo contrattuale netto (somma ribassata offerta+quota oneri sicurezza non soggetta a ribasso)** e comunque in conformità, nei modi, forme e importi, di cui all'articolo 113 del D.lgs. 163/2006 e smi.

La cauzione definitiva potrà essere versata mediante fideiussione bancaria o polizza assicurativa a prima richiesta rilasciata da imprese di assicurazione regolarmente autorizzate all'esercizio del ramo cauzioni ai sensi del testo unico delle leggi sull'esercizio delle assicurazioni private, approvato con DPR 13.2.1959 n. 449, oppure da intermediari finanziari a ciò autorizzati.

La cauzione deve riportare la dichiarazione del fideiussore della formale rinuncia al beneficio della preventiva escussione, di cui all'art. 1944 del cc e la rinuncia all'eccezione di cui all'art. 1957 comma 2 del cc e prevedere espressamente la sua operatività entro quindici giorni a semplice richiesta scritta del Committente.

La mancata costituzione della cauzione definitiva determinerà la decadenza dell'affidamento.

La cauzione definitiva copre gli oneri per il mancato o inesatto adempimento del servizio e verrà restituita in seguito a istanza dell'Impresa entro i sei mesi seguenti la scadenza del termine di validità del contratto, verificata la non sussistenza di contenzioso in atto, in base alle risultanze del certificato provvisorio di regolare esecuzione del servizio svolto, rilasciato dal Responsabile del servizio del contratto. Il termine predetto deve intendersi come data effettiva di conclusione del rapporto contrattuale.

In caso di violazione delle norme e delle prescrizioni contrattuali, la cauzione potrà essere incamerata, totalmente o parzialmente, dal Committente.

Resta salva, per il Committente, la facoltà di richiedere l'integrazione della cauzione nel caso che la stessa non risultasse più proporzionalmente idonea alla garanzia, a causa della maggiorazione del corrispettivo dell'appalto in conseguenza dell'estensione del servizio.

Il Committente è autorizzato a prelevare dalla cauzione o dal corrispettivo tutte le somme di cui diventasse creditore nei riguardi dell'Impresa per inadempienze contrattuali o danni o altro alla stessa imputabili. Conseguentemente alla riduzione della cauzione per quanto sopra, l'Impresa è obbligata nel termine di 10 giorni naturali consecutivi a reintegrare la cauzione stessa, pena la rescissione del contratto a discrezione del Committente.

Art. 12 - Coperture assicurative

L'Impresa assumerà, senza riserva o eccezione, ogni responsabilità per danni al Committente o a terzi, alle persone o alle cose, che dovessero derivare da qualsiasi infortunio o fatto imputabile all'Impresa o al suo personale in relazione all'esecuzione del servizio o a cause ad esso connesse.

A tal fine l'Impresa dovrà stipulare un'idonea polizza di Responsabilità Civile verso Terzi (RCT) e di Responsabilità Civile verso i Prestatori di Lavoro (RCO) per i rischi inerenti la propria attività, incluso l'appalto in oggetto, e con l'estensione nel novero dei terzi, del Committente e dei suoi dipendenti con massimale, per anno e per sinistro, valido per l'intero servizio affidato di importo minimo fissato in **€. 1.000.000**; In caso di costituzione di raggruppamento temporaneo (o di Consorzio di Imprese, ai sensi dell'art.2602 codice civile) l'Impresa Mandataria (o il Consorzio) dovrà esibire l'estensione della copertura assicurativa per RCT/RCO anche per le attività delle Mandanti o delle Consorziato. In caso di impossibilità, le Mandanti o le Consorziato dovranno esibire proprie polizze per RCT/RCO con le modalità e alle condizioni sopra riportate.

In caso di Consorzio tra Cooperative di Produzione e Lavoro e di Consorzio tra Imprese artigiane, le polizze assicurative dovranno essere esibite dalle Imprese Consorziato.

Tutte le polizze dovranno essere preventivamente accettate dal Committente ed esibite prima della stipula del contratto, fermo restando che ciò non costituisce sgravio alcuno delle responsabilità incumbenti all'Impresa aggiudicataria. La copertura assicurativa dovrà avere validità almeno fino ai sei mesi successivi alla scadenza contrattuale.

In caso di subappalto, la copertura assicurativa dell'impresa dovrà contemplare la copertura assicurativa per RCT/RCO del subappaltatore.

L'inosservanza di quanto sopra previsto o l'inadeguatezza delle polizze, non consentono di procedere alla stipula del contratto o alla prosecuzione dello stesso a discrezione del Committente, per fatto e colpa dell'Impresa.

Art. 13 - Effetto obbligatorio del contratto

L'Impresa resterà vincolata con la presentazione dell'offerta; il Committente resterà vincolato invece solo dopo la sottoscrizione del contratto d'appalto.

Il Committente si riserva la facoltà, ai sensi e per gli effetti dell'art. 57 comma 5 lettera a) del D.lgs. n. 163/06 e s.m.i., di affidare al medesimo operatore economico aggiudicatario del contratto iniziale, nell'ambito della gestione dei rifiuti e in generale dei servizi ambientali, servizi complementari mediante procedura negoziata senza previa pubblicazione di un bando di gara; in tale eventualità, detti servizi saranno considerati estensione del presente appalto e sottoposti alle medesime condizioni.

Art. 14 - Iscrizioni

L'impresa appaltatrice dovrà essere iscritta e mantenere per tutta la durata dell'appalto l'iscrizione all'Albo Nazionale Gestori Ambientali di cui all'art. 212 D.Lgs. n. 152/06 e s.m.i. e D.M. n. 406/98, almeno per le seguenti categorie e classi minime:

Categoria 1 (raccolta e trasporto di rifiuti urbani ed assimilati), Classe F o superiore (con ricevuata di avvenuto deposito della domanda di integrazione per la gestione dei centri di raccolta);

Categoria 4 (raccolta e trasporto di rifiuti speciali non pericolosi) Classe F o superiore

Categoria 5 (raccolta e trasporto rifiuti pericolosi) Classe F o superiore.

Art. 15 - Contributi CONAI e altri consorzi nazionali di recupero

La proprietà dei rifiuti urbani e dei rifiuti assimilati agli urbani raccolti sul territorio è del Comune di **ORUNE**;

Gli introiti e i ricavi derivanti dalla vendita e/o dal conferimento delle diverse tipologie e frazioni merceologiche dei rifiuti ai Consorzi di filiera CONAI, al Centro di Coordinamento RAEE o a qualunque altro soggetto autorizzato, sono di pertinenza dell'Appaltatore.

A tal fine, con la stipula del contratto di appalto il Comune di ORUNE delega espressamente l'appaltatore alla sottoscrizione, in nome e per conto proprio, delle convenzioni con i diversi Consorzi di filiera del sistema CONAI.

L'impresa appaltatrice è tenuta annualmente, e comunque ogni qualvolta venga richiesto, a fornire completa ed esaustiva rendicontazione quali-quantitativa dei rifiuti conferiti ai diversi Consorzi e dei relativi corrispettivi riconosciuti al Comune di **ORUNE**

Art. 16 - Personale impiegato nell'esecuzione del servizio

L'Impresa è tenuta ad assorbire il personale locale attualmente impegnato nel servizio garantendo il mantenimento dei contratti in essere.

L'elenco e le qualifiche di tale personale sono contenute nell'Allegato 3 "Elenco personale in servizio". A tal fine si precisa che il personale è quello assunto a tempo indeterminato.

L'impresa dovrà impiegare personale in numero e qualifica tali da garantire la regolarità ed il corretto svolgimento del servizio.

L'Impresa dovrà comunicare annualmente al Responsabile del servizio:

- a) l'elenco nominativo del personale impiegato e dei relativi turni di servizio;
- b) il CCNL applicato al personale impiegato nel servizio;
- c) le mansioni di ciascun addetto in servizio;
- d) l'elenco delle persone incaricate della gestione delle emergenze;
- e) i numeri di telefonia mobile aziendale coi quali poter contattare i capisquadra e tutti gli ulteriori referenti preposti (eventuali modifiche apportate nel corso dell'appalto dovranno essere comunicate immediatamente al Committente).

L'Impresa, relativamente al personale impiegato nello svolgimento del servizio, inclusi gli eventuali soci-lavoratori:

- dovrà applicare un trattamento economico e normativo non inferiore a quanto previsto dai contratti collettivi vigenti nel settore (Fise o equivalenti) e nella zona di svolgimento dei servizi;
- dovrà provvedere altresì a tutti gli obblighi retributivi, contributivi e assicurativi previsti dalle vigenti leggi e dai contratti collettivi;
- dovrà provvedere a formare e informare il personale relativamente ai rischi specifici che possono verificarsi durante l'esecuzione dei servizi;
- non potrà effettuare variazioni nell'organico, salvo per cause di forza maggiore, a partire dal sesto mese eccedente alla scadenza del contratto;
- dovrà, ai sensi dell'art. 2, c. 3 del DPR 16.4.2013, n. 62, far rispettare ai propri dipendenti gli obblighi di condotta previsti dal codice di comportamento per i dipendenti pubblici.

L'Impresa si fa carico di fornire al personale, oltre ad un abbigliamento adeguato alle mansioni svolte, un cartellino identificativo con fotografia formato tessera da indossare sempre durante lo svolgimento del servizio.

Il Committente è estraneo a ogni controversia che dovesse insorgere tra:

- l'Impresa e il personale impiegato nel servizio;
- l'Impresa e il gestore uscente.

Tutto il personale in servizio dovrà mantenere un comportamento corretto e riguardoso verso gli utenti e le autorità. Ove un dipendente dell'Impresa assuma un comportamento ritenuto sconveniente o irrispettoso dal Committente, l'Impresa dovrà attivarsi applicando le opportune sanzioni disciplinari e provvedendo, nei casi più gravi, anche su semplice richiesta del Committente, alla sostituzione del dipendente stesso.

Il personale dell'Impresa dovrà prestare la massima attenzione durante l'esecuzione dei servizi oggetto dell'appalto, sia per evitare infortuni sul lavoro che danni alle altrui proprietà.

In caso di avverse condizioni meteorologiche, emergenze incendi o frane che rendessero impossibile la regolare esecuzione dei servizi programmati, gli eventuali servizi sostitutivi dovranno essere svolti secondo le indicazioni del Responsabile del servizio.

Il servizio non prestato potrà essere recuperato in altre giornate, in base alle indicazioni del Responsabile del servizio.

Art. 17 - Tempi di intervento

Salvo quanto diversamente ed espressamente specificato nel presente Capitolato, l'impresa è tenuta a garantire i seguenti tempi minimi d'intervento per l'esecuzione di attività non ordinarie richieste dal Committente:

- reperibilità 24h/24 su 365 giorni/anno del Rappresentante dell'Impresa o del caposquadra di riferimento;
- intervento immediato di un'adeguata squadra di pronto intervento per le necessità più urgenti, o nel turno successivo per gli interventi per i quali è previsto lo svolgimento nella normale turnazione delle attività standard;
- entro 7 giorni naturali e consecutivi, per interventi che necessitano di modifiche organizzative riguardanti il personale;
- 60 giorni naturali consecutivi per attività che necessitano dell'impiego con continuità di un automezzo particolare non previsto nel parco mezzi base.

Art. 18 - Interventi non previsti

Qualora dovessero occorrere interventi non previsti nel presente Capitolato, l'Impresa avrà l'obbligo di eseguirli, previa espressa autorizzazione e determinazione del relativo importo da parte del Committente.

Art. 19 - Oneri e obblighi diversi a carico dell'Impresa

Saranno a carico dell'Impresa, altresì, i seguenti oneri, obblighi e responsabilità:

- a. eseguire i servizi oggetto dell'appalto secondo quanto previsto dal presente capitolato;
- b. svolgere i servizi oggetto dell'appalto in qualsiasi condizione di traffico o di condizioni climatiche avverse;
- c. la prestazione della mano d'opera, nonché l'approvvigionamento dei prodotti e delle attrezzature necessarie all'espletamento del servizio;
- d. la riparazione di eventuali guasti conseguenti il servizio oggetto del contratto, nonché il risarcimento dei danni che da tali guasti potessero derivare;
- e. l'adozione, nell'esecuzione di tutti gli interventi, dei procedimenti e delle cautele previste dalle normative vigenti, necessari a garantire il rispetto delle proprietà del Committente, nonché la vita e l'incolumità dei terzi e del suo personale comunque addetto al servizio. A tal fine sarà a carico dell'Impresa la predisposizione di tutte le norme di profilassi e di prevenzione sanitaria (es. vaccinazioni antitetaniche e antitifiche) volte a tutelare il personale dell'Impresa;
- f. l'Impresa non potrà richiedere compensi aggiuntivi per gli oneri sostenuti per il rispetto della normativa in materia di sicurezza, avendo in sede di offerta valutato tutti gli adempimenti necessari per lo svolgimento del servizio nel rispetto del presente Capitolato speciale e della normativa vigente;
- g. l'impiego di personale di assoluta fiducia e di provata capacità nella quantità minima prevista in sede di offerta, al fine di garantire la perfetta esecuzione del servizio. L'elenco del personale impiegato per l'esecuzione del servizio dovrà essere comunicato al Responsabile del servizio prima dell'inizio del servizio e comunque aggiornato ad ogni sostituzione e integrazione;
- h. l'osservanza documentata della normativa in materia di assicurazioni del personale contro gli infortuni sul lavoro e le malattie professionali, la disoccupazione involontaria, l'invalidità e la vecchiaia, la tubercolosi ecc.
- j. In ogni caso, il capisquadra per ogni turno di lavoro deve essere dotato di telefono mobile, i cui numeri dovranno essere forniti al Committente;
- k. garantire, per tutta la durata dell'appalto, la continua disponibilità in efficienza degli automezzi necessari. Nel caso di indisponibilità anche momentanea, gli automezzi e le attrezzature dovranno essere sostituiti con altri aventi simili caratteristiche;
- l. compilazione dei documenti che si dovessero rendere necessari per il trasporto dei rifiuti nel rispetto della normativa vigente. L'Impresa ha l'obbligo di consegnare al Committente ogni lunedì (o in caso di festività nella prima giornata lavorativa successiva), le copie dei FIR e/o degli altri tipi di documenti di trasporto, come previsto dalla normativa vigente;
- m. l'avvio al corretto smaltimento, a cura e onere dell'Impresa stessa, delle eventuali acque di risulta derivanti dal lavaggio di automezzi, attrezzature e contenitori, sia dislocati sul territorio che utilizzati per trasbordo o altro scopo e comunque impiegati dall'Impresa. L'Impresa mensilmente entro la prima settimana del mese successivo dovrà fornire rendiconto al Committente su quantità smaltite e avviate a recupero/trattamento e impianti interessati;
- n. mettere a disposizione, per tutta la durata dell'appalto, personale di idonea qualifica professionale, per la verifica, sul territorio del Comune oggetto dei servizi in appalto, della regolarità dei conferimenti da parte degli utenti. Detto personale, che dovrà essere adeguatamente formato a cura e spese della ditta appaltatrice, dovrà supportare gli uffici del Committente nelle attività di rilevamento delle infrazioni alle norme previste dai regolamenti vigenti in materia di igiene urbana, nonché adottare un sistema di rilevamento delle infrazioni alle modalità di conferimento e raccolta da parte degli utenti. Il personale dovrà comunicare tempestivamente agli uffici del Committente le infrazioni rilevate, ai fini dei successivi provvedimenti anche a carattere sanzionatorio di competenza degli uffici del Comune. Le specifiche modalità organizzative e gestionali delle attività di accertamento e sanzionatorie saranno definite tra le parti contestualmente alla firma del contratto d'appalto.
- o. Nominare e comunicare al Comune un Referente dell'Impresa in grado di assumere decisioni rilevanti per il presente appalto, ivi compresa la possibilità di impegnare l'Impresa per le soluzioni e le decisioni afferenti l'appalto di cui trattasi, sia di carattere tecnico che gestionale ed organizzativo.

Art. 20 - Modalità di controllo dei servizi

Per ogni tipo di attività (raccolta, servizi accessori ecc.), l'Impresa dovrà implementare un sistema interno di controllo dell'operatività in grado anche di fornire le dovute garanzie sullo svolgimento di quanto richiesto dal presente Capitolato. Tale sistema dovrà essere approvato dal Committente.

Le informazioni dovranno essere contenute in apposite schede di rilevazione (anche in formato digitale) che saranno accessibili al Committente per consentire il controllo di quanto svolto. Il personale del servizio di polizia locale nell'ambito dell'ordinaria attività di controllo dell'ambito urbano, effettuerà la vigilanza e la verifica sulla regolarità del servizio, comunicando eventuali verbali di accertamento di inottemperanza agli obblighi del presente Capitolato al Direttore responsabile della gestione del servizio del contratto, ai fini dell'applicazione delle sanzioni/penali previste.

Art. 21 - Accettazione, qualità e impiego dei materiali e delle attrezzature

necessari per l'esecuzione del servizio

La fornitura e l'utilizzo dei macchinari, utensili e materiali necessari all'esecuzione dei servizi saranno a carico dell'Impresa, che sarà altresì responsabile per qualsiasi danno che a persone e/o cose venisse arrecato dai propri dipendenti nello svolgimento.

Resta inteso che il Committente si riserva la facoltà di richiedere la sostituzione di quei beni che risultassero qualitativamente non soddisfacenti, nocivi o dannosi alle persone e alle cose, nonché la sostituzione di eventuali macchinari non più a norma.

Art. 22 - Variazione delle modalità organizzative

Per tutta la durata dell'appalto, il Committente si riserva la possibilità di:

- a) variare le modalità dei servizi descritte nel presente Capitolato, previa comunicazione all'Impresa con un tempo di preavviso tale da consentire tecnicamente la modifica operativa del servizio. Qualora la variazione sia tale da mutare sostanzialmente i costi del servizio, per maggiore impegno di personale o di mezzi le parti dovranno preventivamente concordare e sottoscrivere i necessari adeguamenti contrattuali;
- b) richiedere, con preavviso di 7 giorni naturali consecutivi, l'estensione dei servizi appaltati, nonché assegnare altri servizi simili o complementari a quelli in corso di esecuzione. In tal caso le parti concorderanno le modalità di gestione e provvederanno agli eventuali adeguamenti contrattuali qualora la variazione sia tale da mutare sostanzialmente i costi del servizio, fermo restando l'obbligo dell'Impresa a eseguire le prestazioni richieste.

Art. 23 - Obiettivi di raccolta differenziata

Ai fini e per gli effetti del presente Capitolato, la percentuale di raccolta differenziata è calcolata secondo i criteri e le modalità stabiliti dal Piano Regionale di Gestione dei Rifiuti (Sezione rifiuti urbani) approvato con Deliberazione G.R. Sardegna n. 75/18 del 30/12/2008 e s.m.i. e dal Piano Provinciale di Gestione dei Rifiuti Urbani della Provincia di Nuoro.

L'obiettivo minimo da raggiungere in termini di percentuale di raccolta differenziata è, pertanto, fissato nel 65% (sessantacinque per cento) in peso dei rifiuti urbani e assimilati, limite imperativo di legge, mentre il valore guida è fissato nella misura del 70% (settanta per cento) in peso, secondo quanto stabilito dalla Regione Sardegna.

Art. 24 - Cessione del credito

Ai sensi dell'articolo 1260 comma 2 del codice civile (nel seguito cc), è esclusa qualunque cessione di crediti senza preventiva autorizzazione scritta da parte del Committente. Trova applicazione l'articolo 117 del D.Lgs. 163/2006 e s.m.i.

Art. 25 – Subappalto

L'esecuzione del servizio di cui al presente contratto è direttamente affidata all'Impresa; l'eventuale subappalto del servizio è soggetto alle norme stabilite dal comma 2 dell'articolo 118 del D.Lgs.163/2006 e s.m.i., ivi compreso il limite massimo del 30% del valore subappaltabile.

Qualora l'Impresa intenda subappaltare parte dei servizi oggetto dell'appalto e comunque in misura non superiore al 30% dell'importo del contratto, deve obbligatoriamente avere prodotto, al momento della presentazione dell'offerta, apposita dichiarazione nella quale siano specificate le parti del servizio che intende subappaltare, nonché deve trasmettere al Committente copia del contratto di subappalto, almeno 20 giorni prima della data di effettivo inizio dell'esecuzione della relativa parte di servizio, nonché tutti gli altri documenti e dichiarazioni indicati nel citato art. 118.

La mancata presentazione, in sede di gara, della dichiarazione di cui sopra, farà decadere il diritto, per l'Impresa, di richiedere successivamente l'autorizzazione all'affidamento di parte del servizio in subappalto.

Il fatto che il subappalto sia stato autorizzato, non esime l'Impresa dalle responsabilità ad essa derivate dal contratto, incluse le prestazioni a carico del subappaltatore, rimanendo essa l'unica e sola responsabile verso il Committente della buona riuscita del servizio.

Al momento del deposito del contratto di subappalto presso il Committente, l'Impresa dovrà trasmettere la certificazione attestante il possesso da parte del subappaltatore dei requisiti di qualificazione prescritti dal D.lgs. 163/2006 e s.m.i. in relazione alla prestazione subappaltata e la dichiarazione del subappaltatore attestante il possesso dei requisiti generali di cui all'articolo 38 del medesimo D.lgs. 163/2006.

In particolare, per quanto riguarda il pagamento dei servizi eseguiti dai subappaltatori, si richiama l'obbligo dell'Impresa di trasmettere al Committente entro 20 giorni dalla data di ciascun pagamento effettuato nei suoi confronti, copia delle fatture quietanzate relative ai pagamenti corrisposti ai subappaltatori, con l'indicazione delle ritenute di garanzia effettuate.

In caso di inadempimento, il Committente si riserva la facoltà di sospendere i pagamenti fino ad avvenuta regolarizzazione degli adempimenti dell'Impresa di cui al comma precedente.

Le disposizioni che disciplinano il subappalto, ai sensi dell'articolo 118 del D.lgs. 163/2006 e s.m.i., si applicano anche ai raggruppamenti temporanei di imprese e alle società anche consortili.

Art. 26 - Cessione del contratto

È fatto assoluto divieto all'Impresa di cedere, sotto qualunque forma, in tutto o anche solo in parte, il contratto d'appalto a pena di nullità. Sono fatti salvi i casi di trasformazione, fusione e scissione di impresa per i quali la cessione del contratto è consentita, ai sensi dell'art. 1406 e seguenti c.c. e dell'art. 116 del D.lgs. 163/06 e s.m.i., a condizione che il cessionario (oppure il soggetto risultante dall'avvenuta trasformazione, fusione o scissione), provveda a documentare il possesso dei requisiti previsti per la gestione del servizio.

Art. 27 - Disposizioni in materia di sicurezza

L'Impresa, al momento della sottoscrizione del contratto (o all'avvio del servizio, se precedente), dovrà consegnare al Responsabile del servizio del contratto il "Documento di Valutazione dei rischi per la sicurezza e la salute dei lavoratori inerenti le prestazioni oggetto dell'appalto" (DVR) redatto ai sensi del D.Lgs 81/2008 in vista dell'attuazione, ove necessario, della cooperazione alla realizzazione delle misure di prevenzione e protezione dai rischi sul lavoro incidenti sull'attività lavorativa oggetto dell'appalto e del coordinamento degli interventi di protezione e prevenzione dai rischi cui sono esposti i lavoratori.

L'Impresa deve predisporre tutte le attrezzature, i mezzi di protezione e prevenzione, compresi i dispositivi individuali di protezione (DPI) necessari e opportuni ed emanerà le disposizioni e le procedure di sicurezza che riterrà opportuno adottare per garantire l'incolumità del proprio personale e di eventuali terzi.

Il Committente si riserva il diritto di controllare, in qualsiasi momento, l'adempimento da parte dell'Impresa di quanto sopra descritto.

Si sottolinea che la mancata presentazione della documentazione in adempimento del D.Lgs. 81/08, potrà comportare la revoca dell'aggiudicazione dell'appalto.

L'Impresa deve notificare immediatamente al Committente, oltre che alle autorità ed enti previsti dalla legislazione vigente, ogni incidente e/o infortunio avvenuto durante l'esecuzione dei servizi da parte dell'Impresa, o delle eventuali imprese subappaltatrici, che abbia coinvolto personale e/o mezzi/impianti/attrezzature del Committente e/o causato danni o perdita della proprietà.

L'Impresa, fatti salvi gli adempimenti di norma, deve predisporre e trasmettere al Responsabile del servizio del contratto un rapporto di incidente/infortunio entro 7 giorni naturali consecutivi dal suo verificarsi.

Art. 28 - Lingua

L'Impresa dovrà utilizzare la lingua Italiana per tutti i rapporti verbali o scritti con il Committente.

Art. 29 - Riservatezza

L'Impresa ha l'impegno di mantenere la più assoluta riservatezza su tutti i documenti forniti dal Committente per lo svolgimento del servizio e su tutti i dati relativi al servizio che sono di proprietà esclusiva del Committente.

L'Impresa è inoltre tenuta a non pubblicare articoli e/o fotografie relativi ai luoghi in cui dovrà svolgersi il servizio, salvo esplicito benestare del Committente. Tale impegno si estende anche agli eventuali subappaltatori.

Art. 30 - Spese contrattuali e di pubblicità

Sono a totale carico dell'Impresa tutte le spese di contratto, nessuna esclusa o eccettuata, nonché ogni altra accessoria e conseguente. L'Impresa assume a suo carico il pagamento delle imposte, tasse e diritti comunque a essa derivate, con rinuncia al diritto di rivalsa nei confronti del Committente.

Saranno inoltre a carico dell'Impresa tutte le spese di qualsiasi tipo, dirette e indirette, inerenti e conseguenti al contratto, alla stesura dei documenti in originale e copie, alle spese postali per comunicazioni d'ufficio da parte del Committente, alle spese di notifica e simili.

La documentazione non in regola con l'imposta di bollo sarà regolarizzata ai sensi dell'articolo 31 del dpr 30/12/1982 n° 955. La ditta aggiudicataria dell'appalto, ai sensi dell'art. 34, c. 35 del DL 18.10.2012, n. 179, convertito nella L. 17.12.2012, n. 221, dovrà rimborsare alla stazione appaltante le spese di pubblicità di cui all'art. 66, c. 7, secondo periodo del D.L.vo n. 163/06 e s.m.i. sostenute per la presente gara, entro il termine di sessanta giorni dall'aggiudicazione.

Art. 31 - Osservanza di Capitolato, leggi, norme e regolamenti

L'Impresa è obbligata, sotto la sua responsabilità, alla piena e incondizionata osservanza di tutte le norme contenute nel presente Capitolato, nonché di tutte le leggi, norme e regolamenti vigenti, anche se di carattere eccezionale o contingente o locale o emanate nel corso del servizio, non pretendendo alcun compenso o indennizzo per l'eventuale aggravio che da ciò derivi.

L'Impresa si intenderà anche obbligata alla scrupolosa osservanza di tutte le regolamentazioni e le disposizioni delle Autorità competenti che hanno giurisdizione sui vari luoghi nei quali deve eseguirsi il servizio.

Per quanto non previsto nel presente Capitolato, si fa riferimento alle disposizioni di cui al D.Lgs. 163/2006 e s.m.i., al DPR 207/2010 e s.m.i. ed al Codice Civile per quanto applicabile oltre alle leggi comunitarie, statali, regionali in materia ambientale per quanto compatibile (D.Lgs. 152/2006 e s.m.i., ecc.), nonché ai vigenti regolamenti in materia.

Art. 32 - Tutela della privacy

Ai sensi del D.Lgs. 196/03 e s.m.i., si informa che i dati forniti dall'Impresa verranno trattati dal Committente per le finalità connesse alla gara e per l'eventuale successiva stipula e gestione dei contratti. L'Impresa ha facoltà di esercitare i diritti previsti dalla vigente normativa.

La Ditta appaltatrice verrà nominata Responsabile del trattamento dei dati e la stessa si impegna a comunicare le nomine degli incaricati al Committente, nonché ad adottare misure idonee volte a garantire i diritti dei terzi (sicurezza e riservatezza dei propri dati personali), ed in particolare: informativa, consenso, notificazione, adozione di misure di sicurezza, riscontro del diritto di accesso.

La ditta appaltatrice dichiara:

1. di essere consapevole che i dati che tratterà nell'espletamento dell'incarico ricevuto sono dati personali e, come tali, soggetti all'applicazione del codice per la protezione dei dati personali;
2. di ottemperare agli obblighi previsti dal codice per la protezione dei dati personali;
3. di adottare le istruzioni specifiche eventualmente ricevute per il trattamento dei dati personali o di integrarle nelle procedure già in essere;
4. di impegnarsi a relazionare annualmente sulle misure di sicurezza adottate e di allertare immediatamente il Committente in caso di situazioni anomale o di emergenze;
5. di riconoscere il diritto del Committente a verificare periodicamente l'applicazione delle norme di sicurezza adottate.

Art. 33- Direttore responsabile esecuzione del servizio del contratto

Ai sensi del comma 4 dell'art. 10, e dell'art. 119 del D.Lgs. 163/2006 e degli artt. 299, 300 e 301 del DPR 5.10.2010, n. 207 e s.m.i. la prestazione oggetto del presente contratto sarà gestita dal direttore responsabile, che sarà nominato con apposito atto, dal responsabile del servizio tecnico dell'amministrazione committente, con il compito di monitorare il regolare andamento dell'esecuzione del contratto secondo quanto previsto dal presente Capitolato e dalle vigenti normative di legge.

Il direttore responsabile, individuato per la gestione della prestazione oggetto del servizio del presente contratto provvederà al coordinamento, alla direzione e al controllo tecnico-contabile dell'esecuzione del contratto stipulato dalla Stazione appaltante.

Il Direttore responsabile del servizio del contratto assicurerà la regolare esecuzione del contratto da parte dell'impresa appaltatrice, verificando che le attività e le prestazioni contrattuali siano eseguite in conformità dei documenti contrattuali.

A tale fine, il Direttore responsabile del servizio del contratto svolgerà tutte le attività allo stesso espressamente demandate dal codice o dal regolamento, nonché tutte le attività che si renderanno opportune per assicurare il perseguimento dei compiti a questo assegnati. Il nominativo del Direttore responsabile dell'esecuzione del servizio del presente contratto verrà comunicato tempestivamente all'impresa aggiudicataria.

Art. 34 - Esecuzione delle prestazioni

Dopo che il contratto è divenuto efficace, il Responsabile del procedimento autorizza il direttore responsabile del servizio a dare avvio all'esecuzione della prestazione.

L'Esecutore è tenuto a seguire le istruzioni e le direttive fornite dal Committente per l'avvio dell'esecuzione del contratto; qualora l'Esecutore non adempia, il Committente ha facoltà di procedere alla risoluzione del contratto.

Il direttore responsabile dell'esecuzione del servizio redige apposito verbale di avvio dell'esecuzione del contratto in contraddittorio con l'esecutore.

Qualora circostanze particolari impediscano temporaneamente la regolare esecuzione delle prestazioni oggetto del contratto, il Responsabile del servizio, su comunicazione del direttore responsabile dell'esecuzione ne ordina la sospensione, indicando le ragioni e l'imputabilità delle medesime. È ammessa la sospensione della prestazione, ordinata dal Responsabile del servizio nei casi di avverse condizioni climatiche, di forza maggiore, o di altre circostanze speciali che impediscano la esecuzione o la realizzazione a regola d'arte della prestazione; tra le circostanze speciali rientrano le situazioni che determinano la necessità di procedere alla redazione di una variante in corso di esecuzione nei casi previsti dall'art. 311, comma 2, lettera c) del DPR 207/2010 e s.m.i., qualora dipendano da fatti non prevedibili al momento della stipulazione del contratto.

Cessate le cause della sospensione deve essere redatto apposito verbale di ripresa dell'esecuzione del contratto, da redigersi a cura del direttore responsabile dell'esecuzione del servizio e firmato dall'Esecutore. Nel verbale di ripresa il direttore indica il nuovo termine ultimo di esecuzione del contratto, calcolato tenendo in considerazione la durata della sospensione e gli effetti da questa prodotti.

In merito alla fase esecutiva delle prestazioni, per quanto non disciplinato nel presente articolo e per quanto non in contrasto con lo stesso, si applicano gli artt. da 302 a 308 del DPR 207/10 e s.m.i.

Art. 35 - Ultimazione delle prestazioni

A seguito di apposita comunicazione dell'intervenuta ultimazione delle prestazioni da parte dell'appaltatore, il direttore responsabile dell'esecuzione effettua i necessari accertamenti, predisporre e firma il certificato attestante l'avvenuta ultimazione delle prestazioni. Il verbale è redatto in doppio esemplare controfirmato dal Responsabile del servizio del contratto e dall'Esecutore.

Art. 36 - Divieto di modifiche introdotte dall'Esecutore

Ai sensi dell'art. 310 del DPR 207/2010 e s.m.i. nessuna variazione o modifica al contratto può essere introdotta dall'Esecutore, se non è disposta dal Responsabile del servizio del contratto e preventivamente approvata dalla Stazione appaltante nel rispetto delle condizioni e dei limiti previsti nella normativa vigente e come disciplinato nel seguito del presente capitolato.

Le modifiche non previamente autorizzate non danno titolo a pagamenti o rimborsi di sorta e, ove il Responsabile del servizio lo giudichi opportuno, comportano la rimessa in pristino, a carico dell'Esecutore, della situazione originaria preesistente, secondo le disposizioni del Responsabile del servizio del contratto.

Art. 37 - Varianti in corso di esecuzione

Qualora nel corso dell'appalto si rendessero necessarie prestazioni aggiuntive, il responsabile del procedimento può fare eseguire direttamente alla Ditta esecutrice servizi ulteriori nel limite del 20% dell'importo di aggiudicazione come previsto dalle norme civili in materia.

Oltre a quanto sopra previsto, ai sensi dell'art. 311 del DPR 207/2010 la Stazione appaltante può ammettere variazioni al contratto nei seguenti casi:

- a) per esigenze derivanti da sopravvenute disposizioni legislative e regolamentari;
- b) per cause imprevedute e imprevedibili accertate dal responsabile del procedimento o per l'intervenuta possibilità di utilizzare materiali, componenti e tecnologie non esistenti al momento in cui ha avuto inizio la procedura di selezione del contraente, che possono determinare, senza aumento di costo, significativi miglioramenti nella qualità delle prestazioni eseguite;
- c) per la presenza di eventi inerenti alla natura e alla specificità dei beni o dei luoghi sui quali si interviene, verificatisi nel corso di esecuzione del contratto.

Nei casi suddetti la Stazione appaltante può chiedere all'Esecutore una variazione in aumento o in diminuzione delle prestazioni fino a concorrenza di un quinto del prezzo complessivo previsto dal contratto che l'Esecutore è tenuto ad eseguire, **previa sottoscrizione di un atto di sottomissione, agli stessi patti, prezzi e condizioni del contratto originario senza diritto ad alcuna indennità ad eccezione del corrispettivo relativo alle nuove prestazioni. Nel caso in cui la variazioni superi tale limite, la Stazione appaltante procede alla stipula di un atto aggiuntivo al contratto principale dopo aver acquisito il consenso dell'Esecutore. L'Esecutore è obbligato ad assoggettarsi alle variazioni di cui trattasi alle stesse condizioni previste dal contratto.**

Sono inoltre ammesse, nell'esclusivo interesse della Stazione appaltante, le varianti, in aumento o in diminuzione, finalizzate al miglioramento o alla migliore funzionalità delle prestazioni oggetto del contratto, a condizione che tali varianti non comportino modifiche sostanziali e siano motivate da obiettive esigenze derivanti da circostanze sopravvenute e imprevedibili al momento della stipula del contratto. L'importo in aumento o in diminuzione relativo a tali varianti non può superare il cinque per cento dell'importo originario del contratto e deve trovare copertura nella somma stanziata per l'esecuzione della prestazione. Le varianti di cui al presente comma sono approvate dal soggetto competente secondo l'ordinamento della singola Stazione appaltante. L'Esecutore è obbligato ad assoggettarsi alle variazioni di cui trattasi alle stesse condizioni previste dal contratto.

In ogni caso l'Esecutore ha l'obbligo di eseguire tutte quelle variazioni di carattere non sostanziale che siano ritenute opportune dalla Stazione appaltante e che il direttore dell'esecuzione del servizio del contratto abbia ordinato, a condizione che non mutino sostanzialmente la natura delle attività oggetto del contratto e non comportino a carico dell'Esecutore maggiori oneri.

Art. 38 - Penalità per mancato rispetto degli obblighi contrattuali

Al verificarsi dei seguenti casi saranno applicate all'Impresa le relative penali pecuniarie, fatti comunque salvi gli eventuali ulteriori maggiori oneri che ne dovessero conseguire:

Inadempienza	Penale
Mancata presenza di personale necessario al mantenimento dei servizi essenziali in caso di sciopero.	500 € per singola contestazione
Mancato svolgimento del servizio, totale o parziale, per sciopero dei dipendenti dovuto a cause direttamente imputabili alla ditta appaltatrice.	500 € per singola contestazione
Impiego di personale in numero e qualifica inferiori a quanto indicato in sede di offerta.	500 € per singola contestazione
Mancata formazione e informazione del personale relativamente ai rischi specifici dei servizi.	500 € per singola contestazione
Mancato utilizzo del cartellino di riconoscimento da parte del personale in servizio	300 € per ogni dipendente
Comportamento sconveniente o irrispettoso da parte del personale in servizio	300 € per ogni contestazione
Mancato rispetto tempi di intervento	400 € per ogni contestazione
Mancato svolgimento, totale o parziale, dei servizi d'appalto per massimo un giorno.	500 € al giorno
Mancata riparazione di eventuali guasti conseguenti il servizio oggetto del contratto	300 € per ogni contestazione

Mancata dotazione di telefoni mobili al caposquadra.	100 € per ogni contestazione
Mancata disponibilità o inefficienza dei mezzi previsti per lo svolgimento dei servizi	500 € per singola contestazione
Mancata consegna dei FIR e degli altri documenti di trasporto rifiuti previsti	200 € per singola contestazione
Mancata comunicazione del rendiconto mensile relative ai quantità smaltite e avviate a recupero/trattamento delle acque di risulta e relativi impianti interessati	200 € per singola contestazione
Mancata attivazione del sistema interno di controllo dei servizi o mancato consenso all'accesso da parte del Committente.	200 € per singola contestazione
Mancata sostituzione di quei beni che risultassero qualitativamente non soddisfacenti, nocivi o dannosi alle persone e/o cose, o di eventuali macchinari non più a norma.	200 € per singola contestazione
Mancata dotazione al personale dei DPI	200 € per singola contestazione
Mancata notifica o trasmissione rapporto su eventuali incidenti che coinvolgano mezzi o personale di servizio.	250 € per singola contestazione
Sosta in luogo di pubblico transito e con continuità degli automezzi adibiti alla raccolta/carico/trasporto dei rifiuti, al di fuori delle posizioni predeterminate e concordate con il Committente	500 € per singola contestazione
Mancata sostituzione dei contenitori di raccolta deteriorati o danneggiati	100 € per singola contestazione
Multe stradali elevate al conducente del mezzo aziendale nell'ambito del servizio;	importo pari alla contestazione

- per altre Inadempienze contrattuali non rientranti tra le precedenti: 400 € per singola contestazione

Art. 39- Grave errore contrattuale

Costituisce grave errore contrattuale, e quindi grave inadempimento con conseguente risoluzione del contratto, risarcimento del danno e incameramento della cauzione, il verificarsi di uno dei seguenti casi:

Abbandono arbitrario del servizio
Mancata applicazione del CCNL di riferimento o pagamento dei contributi previdenziali e assistenziali di cui al CCNL
Mancata accettazione delle variazioni delle modalità organizzative o di estensione dei servizi.
Subappalto del servizio, totale o parziale, non autorizzato.
Cessione del contratto.
Mancata presentazione del DVR.

Costituiscono altresì grave errore contrattuale, e quindi grave inadempimento con conseguente risoluzione del contratto, risarcimento del danno e incameramento della cauzione, il verificarsi di uno dei seguenti casi:

- perdita dei requisiti soggettivi di cui all'art. 38 del D.lgs. 163/06 e s.m.i.;
- mancata assunzione del servizio da parte dell'Impresa entro la data stabilita dal Committente;
- inadeguatezza e negligenza nell'esecuzione del servizio, quando la gravità e la frequenza delle infrazioni debitamente accertate e contestate compromettano il servizio e arrechino o possano arrecare danno al Committente;
- sospensione arbitraria del servizio, anche parziale, per 48 ore consecutive;
- condanna definitiva per reati contro l'ambiente, in violazione alle norme di cui al D.Lgs. n. 152/2006
- attività di gestione di rifiuti non autorizzata;
- conferimento di rifiuti presso impianti di trattamento, recupero o smaltimento non autorizzati ai sensi di legge e assentiti dal Committente;
- aver creato situazioni di rischio igienico sanitario a causa del mancato svolgimento, totale o parziale, dei servizi;
- reiterazione per 3 volte della medesima inosservanza con irrogazione della relativa penale nell'arco di 1 anno solare come disciplinato nell'articolo precedente.

- Mancata redazione e fornitura del **Piano Economico Finanziario** che il titolare del servizio deve fornire annualmente nell'ambito dell'iter per la determinazione delle tariffe e del loro adeguamento annuo relativamente al servizio di igiene urbana, (art. 49, comma 8 del D.Lgs n° 22 del 1997 e art. 8 del DPR. 158/99), come conferma anche il comma 23 dell'art. 14 del D.L. n° 201/2011, ai sensi del quale il Consiglio Comunale approva le tariffe del tributo entro il termine fissato da norme statali per l'approvazione del bilancio di previsione, in conformità al **Piano Finanziario del servizio di gestione dei rifiuti urbani, redatto dal soggetto che svolge il servizio stesso**, che viene poi approvato dall'autorità competente;

Al verificarsi di una o più fattispecie su indicate, il Committente seguirà la procedura disciplinata negli artt. 135 e seguenti del Codice degli appalti.

In caso di risoluzione del contratto, all'Impresa spetterà il pagamento delle prestazioni regolarmente svolte fino al momento dello scioglimento del contratto, al netto delle eventuali penali e/o danni e/o maggiori oneri che il Committente dovrà sostenere in conseguenza della risoluzione.

In seguito alla risoluzione del contratto, il Committente potrà, a suo insindacabile giudizio, procedere all'affidamento dei servizi all'Impresa risultata seconda classificata nella graduatoria della procedura di gara e, in caso di rifiuto di quest'ultima, alle successive, se presenti, seguendo l'ordine di graduatoria, ovvero a reperire altro soggetto idoneo.

Art. 40 - Riserve e reclami

Tutte le riserve e i reclami che l'Impresa riterrà opportuno avanzare a tutela dei propri interessi, dovranno essere presentati al Committente con motivata documentazione, per iscritto, a mezzo di lettera raccomandata con avviso di ricevimento, mediante comunicazione a mezzo informatico all'indirizzo di posta elettronica certificata (PEC) o a mano all'ufficio protocollo del Committente (in tal caso sarà cura dell'Impresa farsi rilasciare idonea ricevuta).

Per la definizione delle riserve e/o reclami si applica la procedura di cui all'articolo 240 del D.Lgs. 163/2006 e s.m.i.

Art. 41- Domicilio e recapito dell'Impresa

Al momento dell'affidamento del servizio, l'Impresa dovrà indicare, come condizione minimale, un ufficio di sicuro recapito provvisto di telefono e posta elettronica certificata (PEC).

L'Impresa dovrà anche provvedere a nominare un proprio dipendente, quale Rappresentante dell'Impresa stessa nei rapporti con il direttore responsabile dell'esecuzione del servizio e con il Responsabile del servizio, in modo da raggiungere una migliore organizzazione del servizio.

Gli estremi del recapito dell'Impresa e il nominativo del Rappresentante dell'Impresa per lo svolgimento del servizio dovranno essere comunicati in forma scritta dall'Impresa stessa al Responsabile del servizio. La nomina del Rappresentante dell'Impresa dovrà essere controfirmata dallo stesso per accettazione.

Art. 42 - Foro competente

Tutte le controversie che dovessero insorgere tra le parti, nell'interpretazione ed esecuzione delle obbligazioni contrattuali, saranno risolte di comune accordo tra le parti. In caso di mancanza di accordo, per ogni controversia sarà competente in via esclusiva il **Foro di Nuoro**. È pertanto esclusa la clausola arbitrale.

Art. 43 - Piano Operativo e Piano Esecutivo dei servizi (vedere art. 8 disciplinare)

In sede di offerta tecnica, l'Impresa deve fornire un **Piano operativo di svolgimento dei servizi** che oltre a tenere in **debito conto quanto previsto agli art. , 47-48-49-59-61** e dei relativi allegati al capitolato, descriva nel dettaglio l'organizzazione, le scelte gestionali e le modalità tecniche ed operative dalla stessa previste per lo svolgimento dei servizi oggetto dell'appalto, con particolare riguardo, a titolo esemplificativo, a: suddivisione in zone, frequenze, personale, mezzi e attrezzature impiegati, giorni e orari di svolgimento dei servizi, turnazione del personale, trasferimenti, logistica, percorsi e relativi tempi intermedi, tempi di esecuzione, ecc.. Il Piano deve essere suddiviso nei seguenti punti di cui all'art. 8 del disciplinare di gara in base ai quali verrà attribuito il punteggio:

1.a Modulazione del servizio in relazione alle caratteristiche dell'abitato, delle utenze domestiche e non domestiche e delle fasce di popolazione presenti;	P. Max. p. 25
1.b Allestimento e gestione centro comunale di raccolta;	P. Max. p. 13
2 – Organizzazione e gestione dei trasporti dei rifiuti agli impianti;	P. Max. p. 10
3 – Servizi migliorativi gratuiti (vedi all. 7);	P. Max. p. 12
4 - Qualità ed adeguatezza della campagna di comunicazione proposta;	P. Max. p. 6
5 - Dotazioni e caratteristiche tecnologiche degli automezzi impiegati;	P. Max. p. 4

Se i servizi aggiuntivi sono offerti solo a pagamento l'impresa concorrente deve formulare il prezzo utilizzando il modulo di cui all'allegato 7; tali prezzi saranno utilizzati in prestazioni occasionali e non daranno comunque diritto ad alcun punteggio in fase di valutazione;

Il Piano operativo dovrà garantire la massima efficacia ed efficienza dei servizi, con particolare riferimento alle condizioni minimali riassunte negli allegati al capitolato e tenendo conto delle aree di maggiore criticità (*aree rurali, case sparse, centri storici, ecc.*).

In ogni caso il Comune si riserva la facoltà di richiedere all'Impresa, in sede esecutiva, la modifica dei dettagli operativi e/o dei percorsi/tempi di svolgimento dei servizi; in tal caso l'Impresa dovrà provvedervi senza che ciò determini da parte della stessa maggiori costi e/o pretese alcuni.

Prima della stipula del contratto l'Impresa dovrà predisporre, in collaborazione con il Responsabile del servizio, il **Piano Esecutivo**, ovvero il documento di dettaglio delle modalità organizzative ed esecutive di espletamento dei diversi servizi (*calendari, percorsi, mezzi, personale, ecc.*) da redigersi distintamente per ciascun servizio;

Per i mezzi da impiegare nel servizio si veda quanto previsto all'art. 63 del presente Capitolato.

Su richiesta del Comune, l'Impresa dovrà in ogni caso avviare il servizio, anche in assenza del suddetto Piano Esecutivo, sulla base del Piano Operativo presentato in sede di offerta tecnica, dei documenti presentati in sede di gara e delle direttive eventualmente ricevute dal Responsabile del servizio.

PARTE SECONDA - NORME TECNICHE

Art. 44 - Informazioni, dati caratteristici (vedere all. 1)

Fermi restando gli approfondimenti di dettaglio e le autonome valutazioni progettuali che ciascun concorrente dovrà necessariamente svolgere ai fini della presentazione di un'offerta tecnica ed economica accurata, in allegato al presente Capitolato speciale d'appalto (**allegato 1**) vengono forniti alcuni dati ed informazioni specifici, con particolare riferimento alle caratteristiche demografiche, territoriali, urbanistiche e della produzione dei rifiuti.

Nella formulazione dell'offerta, l'impresa è tenuta a considerare anche le necessità e gli sviluppi futuri, così da garantire nel tempo un regolare ed efficace svolgimento dei servizi, sia alle utenze presenti al momento dell'accettazione del presente Capitolato sia di tutte quelle che si verranno ad insediare nel corso dell'appalto, senza che possa avere nulla da pretendere oltre il pagamento del canone aggiudicato.

Art. 45 - Raccolta dei rifiuti solidi urbani ed assimilati: generalità (vedere all.2)

L'impresa dovrà garantire i servizi di raccolta e di trasporto agli impianti di trattamento autorizzati dei rifiuti urbani e dei rifiuti assimilati agli urbani, come definiti dal D.Lgs. n. 152/2006 e s.m.i. all'art.184 (*Classificazione*), prodotti su tutto il territorio comunale, sia da parte delle utenze domestiche che non domestiche (*commerciali, artigianali, industriali, di servizio, ecc.*) presenti al momento dell'accettazione del presente Capitolato e che si presenteranno nel corso dell'appalto.

I servizi di raccolta dovranno seguire i principi della raccolta differenziata, così come indicati dalle direttive comunitarie, dalle normative nazionali e regionali vigenti e di quelle che dovessero entrare in vigore nel corso dell'appalto, nonché nel rispetto delle indicazioni delle Autorità competenti e dei Regolamenti Comunali.

Al fine di migliorare le prestazioni ambientali dei servizi, sia in termini quantitativi di incremento della percentuale di raccolta differenziata, sia in termini di qualità del materiale raccolto da avviare a riciclo o recupero, la raccolta differenziata delle diverse frazioni merceologiche dei rifiuti dovrà conformarsi a sistemi di raccolta di tipo domiciliare o "porta a porta".

I servizi di raccolta rifiuti dovranno essere assicurati anche in presenza di condizioni atmosferiche sfavorevoli.

È fatto divieto all'Impresa appaltatrice di fare sostare in luogo di pubblico transito e con continuità gli automezzi adibiti alla raccolta/carico/trasporto dei rifiuti, salvo posizioni predeterminate e previamente concordate con il Committente.

Art. 46 - Raccolte a domicilio o porta a porta: generalità

Per le raccolte domiciliari o porta a porta, i rifiuti verranno di norma depositati dagli utenti a bordo strada, nei pressi del numero civico, o in apposite aree condominiali facilmente accessibili dalla strada pubblica. In casi particolari, quali ad esempio per ragioni di viabilità, di decoro o di interesse pubblico, a giudizio del Committente potranno essere stabiliti punti di raccolta differenti in aree specifiche (cfr. centri storici, ecc.), come ad esempio all'interno di cortili comuni a più abitazioni o esercizi, in posizione comunque il più possibile vicina alla strada pubblica. In tali casi, permane comunque l'obbligo per l'Impresa di provvedere alla raccolta dei rifiuti secondo le disposizioni del presente capitolato, senza maggiorazioni di costo per il Committente.

Salvo diversa specifica indicazione del presente Capitolato, i servizi di raccolta a domicilio di tutte le tipologie di rifiuti solidi urbani dovranno essere svolti in orario antimeridiano continuato, con inizio non oltre le ore 6.00 e termine non oltre le ore 13.00.

La raccolta dei rifiuti solidi urbani, nelle diverse frazioni differenziate, dovrà essere svolta anche all'interno di tutti i plessi scolastici di ogni ordine e grado, presso i palazzi comunali, i centri sportivi comunali, chiese e oratori, nonché presso cimiteri, centri civici, biblioteche. In questi casi la raccolta potrà essere organizzata anche tramite cassonetti o contenitori carrellati chiusi forniti direttamente dall'Appaltatore; l'Impresa è tenuta, oltre che al regolare svuotamento dei contenitori, anche alla loro periodica pulizia e lavaggio, nonché alla loro manutenzione ed eventuale sostituzione, con stesse tipologia e caratteristiche, in caso di rotture o danneggiamenti da qualunque evento causati.

In occasione dei mercati settimanali, nonché di feste, sagre, manifestazioni ecc., l'Impresa dovrà provvedere alla raccolta differenziata dei rifiuti anche mediante contenitori specifici dalla stessa forniti e posizionati in numero adeguato, nonché alla pulizia e lavaggio delle aree interessate.

Le aree e i punti di raccolta dovranno essere lasciati sempre puliti; il personale dell'Impresa dovrà pertanto raccogliere tutti i rifiuti eventualmente dispersi presenti anche all'esterno dei sacchi o dei contenitori, provvedendo a spazzare la pavimentazione, nonché a lavare dove necessario, soprattutto se in presenza di liquami o percolati.

In tutte le vie dell'abitato, durante gli spostamenti dei mezzi di raccolta e durante le operazioni di trasporto, l'impresa avrà l'obbligo di raccogliere comunque puntualmente all'atto dello svolgimento del giro porta a porta, cartacce e rifiuti evidenti di altro genere (pezzi di cartone, frammenti di cassette di legno o plastica, stracci o brandelli di teli in nylon, buste e bottiglie in plastica e vetro, lattine in alluminio e simili) abbandonati da ignoti o portati dal vento al fine di prevenire l'aspetto urbano indecoroso;

Anche durante gli spostamenti dei mezzi di raccolta e durante le operazioni di trasporto dei rifiuti, l'Impresa dovrà porre la massima cura e attenzione nel raccogliere immediatamente i rifiuti eventualmente persi.

Art. 47 – Servizio ritiro porta a porta rifiuti ingombranti tramite chiamata a numero verde

L'impresa appaltatrice è tenuta al servizio gratuito di ritiro dei rifiuti ingombranti (materassi, elettrodomestici, mobili dismessi etc.) **mediante chiamata da parte dell'utenza di un numero verde indicato dall'impresa** in sede di offerta; l'operatore addetto avrà cura di prendere i necessari accordi con le utenze per le modalità di ritiro;

la cadenza minima per questo servizio deve essere almeno mensile;

Art. 48 – Festività (vedere all. 8)

Ai fini del presente appalto verranno riconosciute come non lavorative tutte le domeniche e le seguenti festività: Natale, Capodanno, Pasqua, 25 aprile, 1 maggio e Santo Patrono.

Per le altre festività i servizi dovranno essere comunque svolti regolarmente (vedere allegato 8).

Nel caso di coincidenza del giorno di servizio con una giornata festiva, lo stesso dovrà essere garantito il primo giorno successivo non festivo; qualora la giornata festiva cadesse di sabato, il servizio dovrà essere comunque recuperato il lunedì.

In ogni caso l'Impresa dovrà provvedere con congruo anticipo ad informare efficacemente tutte le utenze interessate, con strumenti e modalità preventivamente concordati con il Committente.

Art. 49 - Modifiche organizzative ed operative dei servizi

Durante l'intero periodo di durata del contratto, fatte salve le ipotesi di variante sopra disciplinate, il Committente si riserva la facoltà di richiedere, in qualsiasi momento, aggiustamenti o modifiche all'organizzazione dei servizi, anche a seguito di nuove esigenze sopraggiunte e non prevedibili al momento dell'affidamento, senza che da ciò possa derivare per l'Impresa alcun diritto a rivalse o a maggiorazioni del canone.

L'Impresa, qualora ravvisasse in corso di esecuzione l'opportunità di apportare modifiche all'organizzazione dei servizi al fine di migliorarne l'efficacia e la qualità resa all'utenza, potrà procedere alla loro attuazione unicamente dopo averne ottenuto espressa autorizzazione da parte del Committente, previa la necessaria informazione all'utenza con congruo anticipo.

Restano inoltre compresi, i servizi aggiuntivi migliorativi dell'offerta (allegato 7) indicati dalla ditta aggiudicataria come prestazioni accessorie gratuite o a pagamento, secondo i prezzi indicati dall'impresa in sede d'offerta;

Art. 50 - Trasporto rifiuti

Il trasporto di tutte le frazioni di rifiuto, in qualunque modo conferiti e raccolte, sarà effettuato a cura e spese dell'Impresa presso gli impianti autorizzati, nel rispetto dei vincoli e della pianificazione regionale e provinciale vigenti.

Il trasporto dovrà avvenire con mezzi adeguati ponendo la massima cura e attenzione a non causare molestie (ad es. rumori, odori, polveri, ecc.) ai cittadini né rischi alla circolazione stradale e all'ambiente.

Art. 51- Impianti di trattamento, recupero o smaltimento dei rifiuti

Il Committente e/o la ditta appaltatrice provvederanno ad individuare i siti di conferimento dei rifiuti raccolti nel rispetto della pianificazione regionale e provinciale vigente.

Art. 52 - Raccolta a domicilio del «SECCO RESIDUO»

La raccolta a domicilio della frazione «SECCO RESIDUO» dei rifiuti solidi urbani non ingombranti provenienti dalle abitazioni e dagli altri insediamenti civili in genere, incluse le attività commerciali, artigianali e di servizio per i rifiuti assimilati agli urbani, è prevista **minimo con frequenza bisettimanale**.

La raccolta del rifiuto avverrà mediante ritiro dei sacchi semitrasparenti a perdere o vuotatura degli apposti contenitori in dotazione alle utenze, esposti a bordo strada in prossimità dell'ingresso della abitazione o sede dell'attività, nei giorni e negli orari programmati. A vuotatura effettuata, l'Impresa è tenuta a ricollocare ordinatamente i contenitori di raccolta nel punto di prelievo, **provvedendo a ripulire immediatamente il suolo da eventuali rifiuti fuoriusciti**.

Il servizio dovrà essere svolto in modo continuato, con inizio non oltre le ore 6 e termine non oltre le ore 13.

In caso di irregolarità nelle modalità di conferimento da parte degli utenti (ad es. per mancata differenziazione dei rifiuti, ecc.), l'Impresa non raccoglierà i rifiuti, provvedendo all'immediata segnalazione al Committente e all'utenza interessata, anche mediante applicazione di apposito avviso adesivo, preventivamente approvato in schema dal Committente, con indicati i motivi delle non conformità. Dall'applicazione dell'avviso il rifiuto sarà considerato non conforme e l'Impresa provvederà di norma a ritirarlo come tale nel successivo turno di raccolta del medesimo servizio.

Art. 53 - Raccolta differenziata a domicilio dell'«UMIDO»

La raccolta a domicilio della frazione organica dei rifiuti - «UMIDO» - **dovrà essere effettuata almeno con frequenza trisettimanale** presso tutte le utenze domestiche e le utenze specifiche produttrici di scarti organici putrescibili (cfr. ristoranti, pizzerie, bar, chioschi, gelaterie, negozi di frutta e verdura, ecc.).

La raccolta del rifiuto avverrà mediante vuotatura degli apposti contenitori in dotazione alle utenze, diversificati per tipologia di utenza, esposti a bordo strada in prossimità dell'ingresso della abitazione o sede

dell'attività, nei giorni e negli orari programmati. A vuotatura effettuata, l'Impresa è tenuta a ricollocare ordinatamente i contenitori di raccolta nel punto di prelievo, **provvedendo a ripulire immediatamente il suolo da eventuali rifiuti fuoriusciti.**

Il servizio dovrà essere svolto in modo continuato, con inizio non oltre le ore 6 e termine non oltre le ore 13.

Sia per la raccolta a domicilio, che per il trasporto del rifiuto agli impianti finali di trattamento/recupero, dovranno essere impiegati mezzi con idonee caratteristiche di tenuta rispetto alla eventuale fuoriuscita di percolato al suolo. I mezzi e le attrezzature impiegati dovranno essere mantenuti costantemente in perfetta efficienza ed in condizioni di pulizia ed igiene.

In caso di irregolarità nelle modalità di conferimento da parte degli utenti (*ad es. per mancata differenziazione dei rifiuti, ecc.*), l'Impresa non raccoglierà i rifiuti, provvedendo all'immediata segnalazione al Committente e all'utenza interessata, anche mediante applicazione di apposito avviso adesivo, preventivamente approvato in schema dal Committente, con indicati i motivi delle non conformità. Dall'applicazione dell'avviso il rifiuto sarà considerato non conforme e l'Impresa provvederà di norma a ritirarlo come tale nel successivo turno di raccolta del medesimo servizio.

Sono a carico della ditta appaltatrice la fornitura e la distribuzione agli utenti degli specifici contenitori dedicati alla raccolta differenziata a domicilio dell'«UMIDO» (*frazione organica dei rifiuti*), di caratteristiche idonee ed in numero adeguato.

Art. 54 - Raccolta differenziata a domicilio di «CARTA E CARTONE»

La raccolta differenziata a domicilio della frazione «CARTA E CARTONE» dei rifiuti solidi urbani e assimilati dovrà essere effettuata **minimo con frequenza settimanale** presso tutte le utenze.

Il conferimento del rifiuto è previsto a cura delle utenze a bordo strada, presso l'abitazione o sede di attività, nei giorni e orari di raccolta, mediante esposizione degli appositi contenitori in dotazione oppure direttamente del rifiuto ordinatamente raccolto in scatole di cartone, borse di carta o confezionato in pacchi legati con spago. A vuotatura effettuata, l'Impresa è tenuta a ricollocare ordinatamente i contenitori di raccolta nel punto di prelievo, provvedendo a ripulire immediatamente il suolo da eventuali rifiuti fuoriusciti.

Il servizio dovrà essere svolto in modo continuato, con inizio non oltre le ore 6 e termine non oltre le ore 13.

In caso di irregolarità nelle modalità di conferimento da parte degli utenti (*es. per mancata differenziazione dei rifiuti, ecc.*), l'Impresa non raccoglierà i rifiuti, provvedendo all'immediata segnalazione al Committente e all'utenza interessata, anche mediante applicazione di apposito avviso adesivo, preventivamente approvato in schema dal Committente, con indicati i motivi della/e non conformità. Dall'applicazione dell'avviso il rifiuto sarà considerato non conforme e l'Impresa provvederà di norma a ritirarlo come tale nel successivo turno di raccolta del medesimo servizio.

Art. 55 - Raccolta differenziata a domicilio degli imballaggi in «PLASTICA»

La raccolta differenziata a domicilio dei rifiuti urbani e assimilati di imballaggi in «PLASTICA» dovrà essere effettuata **minimo con frequenza settimanale** presso tutte le utenze domestiche e le utenze specifiche e commerciali.

La raccolta del rifiuto avverrà mediante ritiro dei sacchi a perdere trasparenti o vuotatura degli apposti contenitori in dotazione alle utenze, diversificati per tipologia di utenza, esposti a bordo strada in prossimità dell'ingresso della abitazione o sede dell'attività, nei giorni e negli orari programmati. A vuotatura effettuata, l'Impresa è tenuta a ricollocare ordinatamente i contenitori di raccolta nel punto di prelievo, provvedendo a ripulire immediatamente il suolo da eventuali rifiuti fuoriusciti.

Il servizio dovrà essere svolto in modo continuato, con inizio non oltre le ore 6 e termine non oltre le ore 13.

In caso di irregolarità nelle modalità di conferimento da parte degli utenti (*es. per mancata differenziazione dei rifiuti, ecc.*), l'Impresa non raccoglierà i rifiuti, provvedendo all'immediata segnalazione al Committente e all'utenza interessata, anche mediante applicazione di apposito avviso adesivo, preventivamente approvato in schema dal Committente, con indicati i motivi della/e non conformità. Dall'applicazione dell'avviso il rifiuto sarà considerato non conforme e l'Impresa provvederà di norma a ritirarlo come tale nel successivo turno di raccolta del medesimo servizio. Sono a carico della ditta appaltatrice la fornitura e la distribuzione agli utenti degli specifici contenitori dedicati alla raccolta differenziata a domicilio dei rifiuti di imballaggi in «PLASTICA», di caratteristiche idonee ed in numero adeguato.

Art. 56- Raccolta differenziata a domicilio degli imballaggi in «VETRO E LATTINE»

La raccolta differenziata a domicilio della frazione degli imballaggi in «VETRO E LATTINE» dei rifiuti urbani e assimilati dovrà interessare tutte le utenze domestiche e le utenze specifiche individuate come maggiori produttori, quali le attività di ristorazione collettiva (*mense, bar, ristoranti, pizzerie, ecc.*) oltre alle scuole, **con una frequenza di servizio settimanale**. La raccolta del rifiuto avverrà mediante vuotatura degli appositi contenitori in dotazione alle utenze, diversificati per tipologia di utenza, esposti a bordo strada in prossimità dell'ingresso della abitazione o sede dell'attività, nei giorni e negli orari programmati. A vuotatura effettuata, l'Impresa è tenuta a ricollocare ordinatamente i contenitori di raccolta nel punto di prelievo, provvedendo a ripulire immediatamente il suolo da eventuali rifiuti fuoriusciti.

Il servizio dovrà essere svolto in modo continuato, con inizio non oltre le ore 6:00 e termine non oltre le ore 13:00. In caso di irregolarità nel conferimento da parte degli utenti (*ad es. per mancata differenziazione dei rifiuti, ecc.*), l'Impresa non raccoglierà i rifiuti, provvedendo all'immediata segnalazione al Committente e all'utenza interessata, anche mediante applicazione di apposito avviso adesivo, preventivamente approvato in schema dal Committente, con indicati i motivi della/e non conformità. Dall'applicazione dell'avviso il rifiuto sarà considerato non conforme e l'Impresa provvederà di norma a ritirarlo come tale nel successivo turno di raccolta del medesimo servizio. Sono a carico della ditta appaltatrice la fornitura e la distribuzione agli utenti degli specifici contenitori dedicati alla raccolta differenziata a domicilio dei rifiuti di imballaggi in «VETRO E LATTINE», di caratteristiche idonee ed in numero adeguato.

Art. 57 - Raccolta differenziata dei rifiuti urbani pericolosi «RUP»

La raccolta differenziata dei rifiuti urbani pericolosi - «RUP» - è prevista mediante contenitori specifici presso edifici pubblici (*municipi, centri civici, biblioteche, edifici scolastici, ecc.*) e/o esercizi pubblici (*farmacie, negozi di elettrodomestici, supermercati, fotografi, ecc.*).

Le frazioni di rifiuti urbani pericolosi interessate alla raccolta in questione sono:

- pile esaurite
- farmaci scaduti
- prodotti e contenitori etichettati con il simbolo T/F

La localizzazione ottimale dei contenitori dovrà essere descritta nel progetto-offerta con riguardo ad una distribuzione coerente con la densità abitativa.

La vuotatura dei contenitori dovrà avvenire **almeno con frequenza mensile** e comunque secondo necessità, garantendo all'utenza la possibilità di conferire con continuità detti rifiuti.

L'impresa dovrà provvedere alla fornitura e posa in opera di nuovi contenitori specifici in sostituzione e integrazione di quelli esistenti, garantendone una costante manutenzione e l'eventuale sostituzione in caso di rottura o di danneggiamento.

Sono ammesse ulteriori modalità di raccolta integrativa di tale tipologia di rifiuti, da descrivere accuratamente da parte della Ditta in sede di progetto-offerta.

Il materiale raccolto dovrà essere conferito presso impianti e/o centri di trattamento autorizzati a cura e spese della Ditta, compreso l'onere dello smaltimento.

È ammessa la raccolta congiunta di «LATTINE E BARATTOLAME» con un'altra frazione merceologica dei rifiuti, ad esempio vetro oppure plastica, purché sia garantito il conferimento presso una piattaforma che operi la separazione delle frazioni merceologiche con ottenimento di materiali di qualità accettati dai Consorzi di Filiera del CONAI. Al riguardo è lasciata libertà all'impresa di valutare e presentare in sede di gara la propria migliore soluzione progettuale (*in termini di intercettazione di materiale, di comodità di conferimento per l'utenza, di perseguimento degli obiettivi di RD, di minimizzazione dei costi di raccolta e di trattamento, ecc.*).

Se la raccolta delle «LATTINE E BARATTOLAME» avviene come singola frazione merceologica o congiuntamente con gli imballaggi in «VETRO», il servizio dovrà essere effettuato in modo continuato con inizio non oltre le ore 7:00 e termine non oltre le 13:00.

In caso di irregolarità nel conferimento da parte delle utenti (*ad es. per mancata differenziazione dei rifiuti, ecc.*), l'Impresa non raccoglierà i rifiuti, provvedendo all'immediata segnalazione al Committente e all'utenza interessata, anche mediante applicazione di apposito avviso adesivo, preventivamente approvato in schema dal Committente, con indicati i motivi della/e non conformità. Dall'applicazione dell'avviso il rifiuto sarà considerato non conforme e l'Impresa provvederà di norma a ritirarlo come tale nel successivo turno di raccolta del medesimo servizio.

L'impresa dovrà provvedere, a proprie cura e spese, alla fornitura e distribuzione presso i punti di raccolta degli specifici contenitori dedicati alla raccolta differenziata di «LATTINE E BARATTOLAME», di caratteristiche e in numero adeguati.

Art. 58 - Raccolta rifiuti e pulizia di aree mercato, feste e manifestazioni (vedere all. 8)

L'Impresa dovrà provvedere alla raccolta differenziata dei rifiuti prodotti dalle attività del mercato all'aperto, nonché in occasione degli eventuali mercati estemporanei e di manifestazioni, fiere e/o spettacoli che vi si dovessero svolgere nel corso dell'anno, mediante un efficace sistema di raccolta con contenitori dedicati.

L'impresa dovrà garantire la fornitura, posizionamento e vuotatura di un numero adeguato di contenitori specifici, adeguatamente segnalati con idonea cartellonistica, al fine di una efficace raccolta differenziata quantomeno delle seguenti frazioni di rifiuto:

- rifiuti organici (umido),
- rifiuti differenziabili non organici (carta, cartone, imballaggi in plastica, in legno, in metallo),
- rifiuti non differenziabili (secco residuo).

L'impresa deve garantire la costante pulizia e disinfezione dei contenitori di raccolta e delle aree di posizionatura.

Art. 59 - Svuotamento cestini portarifiuti, spazzamento urbano e bonifica focolai discariche abusive

L'Impresa dovrà garantire su tutto il territorio comunale la vuotatura dei cestini portarifiuti, **ove presenti**, inclusa la fornitura e sostituzione dei sacchi a perdere di dimensioni adeguate al singolo cestino.

La frequenza di svuotamento dovrà essere almeno settimanale e, comunque, tale da garantire all'utenza continuità di utilizzo, evitando in ogni caso situazioni di cestini traboccanti.

SERVIZIO SPAZZAMENTO

Il servizio di spazzamento è previsto manuale per evitare il problema della presenza di mezzi posteggiati; eventuali deroghe con l'utilizzo di mezzi meccanizzati dovranno essere preventivamente concordate con l'amministrazione comunale;

l'ipotesi minima di base per il servizio di spazzamento ordinario è riassunta in appendice ([allegato 6](#))

In tutte le vie dell'abitato la ditta avrà l'obbligo di raccogliere comunque puntualmente all'atto dello svolgimento del giro porta a porta, cartacce e rifiuti evidenti di altro genere (pezzi di cartone, frammenti di cassette di legno o plastica, brandelli di teli in nylon, stracci, buste e bottiglie in plastica e vetro, lattine in alluminio e simili) abbandonati da ignoti o portati dal vento al fine di prevenire l'aspetto urbano indecoroso;

da quest'obbligo restano salvi i soli rifiuti ingombranti per i quali è prevista la modalità del servizio a chiamata o la possibilità del conferimento diretto all'isola ecologica da parte dell'utenza;

Alternativamente, e solo a carattere eccezionale, a seguito di preventivo accordo con l'amministrazione, la ditta potrà effettuare lo spazzamento contemporaneo per gruppi di vie in modalità meccanizzata;

BONIFICA FOCOLAI DISCARICHE ABUSIVE

E' compreso nel seguente appalto, a cura e spese dell'impresa, il servizio di cernita, differenziazione, raccolta, trasporto e conferimento allo smaltimento di rifiuti abbandonati in focolai di discariche abusive, per una quantità minima pesata (pesatura in sede di conferimento allegata al relativo formulario) pari a 3000 kg. rinvenuti e debitamente segnalati dal servizio di vigilanza comunale entro una distanza stradale di 5 Km. Dalcentro di raccolta comunale;

per focolai eccedenti la detta entità verrà riconosciuta all'impresa aggiudicataria la somma di €.
0,10/kg sul di più;

resta a carico della stazione appaltante la spesa per lo smaltimento dei rifiuti raccolti e conferiti;

Art. 60 - Campagne di informazione e di sensibilizzazione

L'Impresa appaltatrice dovrà realizzare annualmente, a propria cura e spese per l'intera durata del contratto, specifiche campagne di informazione e di educazione ambientale rivolte alla cittadinanza e agli utenti dei servizi di igiene urbana in genere, finalizzata ad una corretta informazione sui servizi erogati e sulle tematiche ad esse correlate, con particolare attenzione ai temi della prevenzione nella produzione di rifiuti e della loro corretta gestione.

In particolare dovranno essere garantite almeno le seguenti prestazioni:

- la realizzazione, stampa e distribuzione di una brochure illustrativa, eventualmente da inserire anche nei giornalini/informatori comunali, che riepiloghi servizi, date di attivazione, calendari operativi ed informazioni pratiche per gli utenti;
- realizzazione, stampa e distribuzione di manifesti murali e di locandine da affiggere in luoghi ed esercizi pubblici;
- **incontri divulgativi e progetti didattici con gli alunni delle scuole;**

La consegna dei materiali informativi e divulgativi dovrà essere garantita anche alle nuove utenze insediatesi nel corso dell'appalto.

Fatte salve le successive diverse determinazioni del Committente in accordo con l'Impresa, per quest'ultima sarà vincolante il progetto comunicazionale presentato in sede di gara.

L'Impresa è altresì tenuta alla distribuzione all'utenza di materiale informativo o promozionale aggiuntivo, eventualmente elaborato e fornito dal Committente.

Art. 61 - Gestione Centro di Raccolta comunale (vedere all. 1 e 2)

La gestione ordinaria minima dovrà prevedere

La figura minima di n° 1 addetto isola ecologica x 4 ore/giorno (2 la mattina e 2 il pomeriggio), adeguatamente formato (*normativa, regolamenti comunali, capitolato d'appalto, ecc.*), in grado di relazionarsi con l'utenza in maniera educata ma risoluta, mantenendo sempre un comportamento ineccepibile e leale nei confronti sia dell'utenza che degli uffici del Committente, nonché delle autorità di controllo, nel rispetto dei seguenti compiti:

- - garantire la custodia, l'apertura e la chiusura del Centro nei giorni ed orari previsti;
- - assistenza agli utenti durante i conferimenti, controllando che vengano rispettate le corrette modalità di conferimento differenziato dei rifiuti per frazioni merceologiche omogenee, fornendo all'uopo tutte le informazioni ed i chiarimenti necessari;
- - consentire l'accesso alla struttura ai soli utenti autorizzati, secondo le modalità che verranno appositamente definite dal Comune (*documento di identità, tessera magnetica di riconoscimento, autorizzazione specifica, ecc.*);
- - respingere gli eventuali rifiuti non ammessi (*ad es. rifiuti speciali non assimilati*);
- - mantenere l'ufficio, le rampe, le piazzole per le raccolte differenziate, i contenitori di raccolta, l'ingresso, il piazzale costantemente puliti, assicurando in particolare che i rifiuti non vengano depositati all'esterno dei contenitori;
- - provvedere tempestivamente al recupero dei rifiuti eventualmente abbandonati all'esterno della recinzione, rilevando tutti gli elementi utili ad una possibile individuazione dei responsabili, attivando in tal caso la Polizia Municipale e l'Ufficio tecnico e del Comune;
- - provvedere a tutte le incombenze amministrative previste (*registrazione ingressi, pesature automezzi, gestione F.I.R., Registri C/S, ecc.*) al fine di assicurare la tracciabilità, quantificazione e registrazione dei rifiuti, anche con sistemi informatici (*vd. S.I.S.T.R.I.*), nel rispetto delle modalità stabilite dalle norme vigenti;
- Il Centro di raccolta comunale dovrà essere aperto al pubblico **per almeno 24 ore settimanali**, secondo gli orari da concordarsi con il Committente, eventualmente differenziati per utenze domestiche e non domestiche.

La dotazione minima di mezzi e attrezzature di servizio al centro di raccolta comunale dovrà essere la seguente:

- 1 autocarro scarrabile x movimentazione cassoni che opera al bisogno;

- 4 compattatori elettrici scarrabili ermetici. capacità 20 mc carico utile max. 5000 kg.
- 5 container scarrabili a cielo aperto. dim. (LxIxh) 7000x2500x2430

Il trasporto ed il conferimento allo smaltimento dei rifiuti stoccati dovrà avvenire a cadenze tali da evitare per quanto possibile la dispersione di rifiuti all'esterno e il diffondersi di esalazioni e miasmi;

Nella stagione estiva, per la frazione umida dovrà essere garantito il puntuale conferimento allo smaltimento, a cadenza **massima di 3 giorni**;

per le frazioni infiammabili, (carta -cartone -plastica -pneumatici) **nel periodo da giugno a settembre** la cadenza dei viaggi di conferimento allo smaltimento dovrà essere tale da evitare eccessivi accumuli all'interno dei container; tale periodo potrà essere variato su indicazione del RUP nel caso di particolari situazioni climatiche;

- L'impresa titolare del servizio dovrà inoltre organizzare la raccolta degli scarti provenienti da attività edilizie e demolizioni, con la dislocazione di un container da almeno 40 mc;

L'Impresa appaltatrice dovrà garantire la fornitura, la movimentazione, il trasporto e la vuotatura di specifici contenitori di raccolta, in numero e capienza adeguati, per la raccolta differenziata almeno dei seguenti rifiuti urbani e/o assimilati agli urbani:

- rifiuti ingombranti e beni durevoli;
- plastica;
- carta e cartone;
- legno;
- metalli e rottami ferrosi;
- vegetali (*sfalci e potature*);
- vetro;
- lattine e barattolame;
- materiali inerti (*macerie da costruzione/demolizione domestici in piccole quantità*);
- oli minerali esausti;
- accumulatori al Pb esausti;
- cartucce esauste di toner di fotocopiatrici e stampanti;
- rifiuti urbani pericolosi (RUP): prodotti e relativi contenitori etichettati con il simbolo "T" e/o "F" (*vernici, inchiostri, adesivi e resine, solventi, acidi, sostanze alcaline, spray, ecc.*);
- pile e batterie esaurite;
- farmaci scaduti;
- pneumatici fuori uso.

Tutti i contenitori dovranno essere conformi alle normative vigenti, con dimensioni e caratteristiche adeguate al flusso dei conferimenti.

Per quanto riguarda i rifiuti da apparecchiature elettriche ed elettroniche, i relativi contenitori di capacità e caratteristiche variabili saranno direttamente forniti dal Consorzio RAEE, ai fini della raccolta differenziata di: frigoriferi, condizionatori e simili (RAEE 1), grandi bianchi (RAEE 2), TV e monitor (RAEE 3), componenti elettronici (RAEE 4), lampade al neon (RAEE 5).

Le operazioni di movimentazione dei contenitori presso il Centro di raccolta dovranno avvenire in orari diversi rispetto a quelli di apertura al pubblico, al fine di evitare ogni possibile interferenza con gli utenti della struttura e garantire la massima sicurezza.

Art. 62 - Attrezzature

Per l'esecuzione dei servizi in appalto verranno utilizzate sia le attrezzature in essere, ove compatibili e disponibili, che quelle appositamente fornite e distribuite all'utenza o collocate sul territorio.

Fatto salvo quanto diversamente specificato in Capitolato, la ditta metterà a disposizione a proprie cura e spese le attrezzature e le forniture necessarie a garantire l'attivazione dei servizi; inclusa la distribuzione capillare di tutto quanto necessario all'espletamento dei servizi.

L'impresa dovrà garantire altresì l'eventuale sostituzione, nella stessa tipologia e caratteristiche, dei contenitori di raccolta deteriorati o danneggiati su richiesta e a spese dell'utenza interessata.

Art. 63 - Mezzi

I servizi oggetto d'appalto dovranno essere garantiti attraverso l'impiego di mezzi e attrezzature di proprietà dell'Impresa appaltatrice ovvero nella propria legittima disponibilità.

Tutti i mezzi impiegati dall'Impresa per l'esecuzione dei servizi dovranno essere regolarmente iscritti all'Albo nazionale gestori ambientali.

Tutti i mezzi e le attrezzature dovranno essere conformi a quanto previsto dalle norme vigenti in materia di sicurezza, omologazione, manutenzioni, autorizzazioni, rispetto del codice della strada, di emissioni inquinanti (rumore, particolati, ecc.).

I mezzi dovranno essere idonei all'uso previsto con particolare riguardo anche alla percorribilità delle zone da servire, oltreché alle specifiche modalità e attrezzature di raccolta adottate. I mezzi e le attrezzature dovranno essere in numero sufficiente per l'esecuzione di ciascun servizio di cui al presente Capitolato, pena la revoca immediata dell'affidamento e il pagamento dei maggiori costi sostenuti per lo svolgimento del servizio e dei danni causati.

I mezzi impiegati per l'esecuzione dei servizi in appalto devono essere mantenuti sempre in ottime condizioni d'uso e manutenzione, essere oggetto di pulizia giornaliera e di disinfezione almeno quindicinale, nonché di periodica verniciatura tale da garantirne il decoro.

Per l'esecuzione dei servizi, la data di prima immatricolazione dei mezzi utilizzati dalla ditta dovrà essere obbligatoriamente non anteriore al 1 gennaio 2010. **A tal fine, l'offerta tecnica dovrà contenere l'elenco dei mezzi di cui si prevede l'immissione in servizio. Prima dell'immissione in servizio del singolo automezzo l'Impresa appaltatrice dovrà quindi fornire al Committente copia del relativo libretto di circolazione.** I mezzi con l'immatricolazione nei termini suddetti dovrà essere completata entro 6 mesi dalla firma del contratto.

L'Impresa appaltatrice dovrà garantire per tutta la durata dell'appalto, la continua disponibilità in efficienza degli automezzi necessari all'esecuzione dei servizi affidati. In caso di avaria di mezzi e/o attrezzature, che comporti interruzione dei servizi, l'Impresa appaltatrice sarà tenuta a provvedere all'immediata comunicazione al Responsabile del servizio o suo delegato, all'affidamento delle prestazioni temporaneamente interrotte ad altro mezzo idoneo e riprendere il servizio al fine di portarlo a termine entro i tempi stabiliti.

Tutti i mezzi e le attrezzature complementari impiegati dovranno essere della migliore qualità ed ottenere l'esplicita e preventiva accettazione da parte del Responsabile del servizio.

L'Impresa appaltatrice dovrà altresì provvedere a munirsi delle necessarie autorizzazioni alla circolazione nei giorni festivi e negli altri particolari giorni dell'anno se la tipologia dei rifiuti e delle esenzioni non rientra fra quelle contemplate dall'apposito decreto del Ministero dei Lavori Pubblici che ogni anno viene pubblicato ed aggiornato.

I mezzi di raccolta devono essere equipaggiati con idoneo sistema di vuotatura dei contenitori di raccolta rifiuti, nonché dotati della relativa protezione anti-ribaltamento e del dispositivo di "fermo", così da evitare che durante le operazioni di vuotatura possano rompersi o danneggiarsi il bordo anteriore e/o l'attacco dei contenitori stessi.

In caso di manutenzione o di riparazione dei mezzi normalmente in uso, dovranno essere impiegati mezzi sostitutivi aventi le medesime caratteristiche tecnico-funzionali di quelli sostituiti, previa comunicazione scritta al Committente.

Tutti gli automezzi impiegati in servizio dovranno riportare appositi contrassegni di dimensioni adeguate e chiaramente leggibili, sia sulle fiancate che sul retro, recanti:

- la dicitura **"Servizi di igiene urbana del Comune di Orune"**;
- la ragione sociale della ditta appaltatrice;
- il numero progressivo attribuito al singolo veicolo;
- il numero verde.

Il Committente ha la facoltà di eseguire, in qualunque momento e senz'obbligo di preavviso alcuno, tutti i controlli che ritenesse opportuni al fine di accertarne il numero, la qualità e l'idoneità dei mezzi impiegati nei servizi oggetto d'appalto, nonché di disporre la pronta sostituzione o adeguamento di quelli eventualmente risultati non idonei. La Stazione appaltante ha altresì piena facoltà di disporre, a sorpresa e senza obbligo di

preavviso, la pesatura dei mezzi di raccolta e/o di trasporto dei rifiuti ai fini della determinazione del peso lordo e della tara degli stessi. Gli oneri e le spese a ciò necessari sono a totale carico della ditta appaltatrice.

I mezzi di raccolta rifiuti dovranno essere dotati di adeguati sistemi di localizzazione e tracciabilità al fine di consentirne il controllo remoto.

Per un'efficace esecuzione del servizio, la ditta appaltatrice è tenuta ad utilizzare mezzi di raccolta con caratteristiche e dimensioni idonee per accedere in tutte le zone e viabilità del territorio, con particolare riguardo alle stradine strette dei centri storici.

I mezzi e le attrezzature impiegati per l'esecuzione dei servizi appaltati dovranno essere mantenuti sempre in ottime condizioni di conservazione, pulizia, decoro, d'uso e manutenzione.

Tutti gli oneri per la corretta e regolare pulitura ed igienizzazione dei mezzi restano a carico dell'Impresa appaltatrice. Qualora i mezzi vengano impiegati per servizi di raccolta rifiuti di diversa tipologia dovranno essere lavati internamente al fine di evitare miscelazione di materiale. Tale lavaggio deve essere effettuato in luoghi idonei e dotati delle necessarie autorizzazioni.

La Stazione appaltante potrà sempre rifiutare quei mezzi e quelle attrezzature che non risultassero idonei all'uso cui sono destinati. In tal caso l'Impresa appaltatrice dovrà sostituirli con altri a suo totale onere. Inoltre la Stazione appaltante, si riserva la facoltà di richiedere la sostituzione di quei mezzi o attrezzature che si riscontrassero qualitativamente non soddisfacenti, nocivi o dannosi per l'ambiente alle persone e alle cose, nonché la sostituzione di eventuali macchinari rumorosi o non conformi alla normativa vigente.

L'Impresa appaltatrice dovrà provvedere all'invio delle copie conformi relative a tutte le polizze assicurative dei mezzi utilizzati. L'installazione di materiali o attrezzature, che necessitano la presentazione di certificazioni che ne attestino la qualità ovvero la rispondenza a normative vigenti o alla prescrizione delle specifiche tecniche, potrà avvenire solo in seguito alla consegna della suddetta documentazione al Responsabile del servizio.

Art. 64 - Disposizioni finali

Per tutto quanto non espressamente riportato nel presente Capitolato, si applicano le disposizioni di legge e dei regolamenti vigenti o che dovessero entrare in vigore nel corso della durata del contratto, compresi i regolamenti e le ordinanze comunali, con particolare riguardo agli aspetti attinenti alla tutela dell'ambiente ed all'igiene e salute pubblica.

Nell'espletamento dei servizi di cui al presente Capitolato, l'Impresa è tenuta ad eseguire gli ordini e ad osservare le direttive che venissero emanate dal Committente.

Art. 65 - Allegati

Costituiscono parte integrante e sostanziale del presente Capitolato speciale d'appalto i seguenti allegati:

- ✓ Allegato 1 - Informazioni e Dati caratteristici (caratteristiche demografiche, territoriali, urbanistiche e della produzione dei rifiuti)
- ✓ Allegato 2 - Standard minimi dei servizi compresi
- ✓ Allegato 3 - Elenco del personale in servizio
- ✓ Allegato 4 - Schema DUVRI
- ✓ Allegato 5 - Planimetrie
- ✓ Allegato 6 - Piano spazzamento urbano
- ✓ Allegato 7 - Elenco servizi aggiuntivi migliorativi dell'offerta
- ✓ Allegato 8 - Elenco festivi- ricorrenze e sagre locali
- ✓ Allegato 9 - Statistica popolazione per fasce d'età